

**Valutazione sul quadro di riferimento dell'efficacia
dell'attuazione del**

POR MOLISE FESR –FSE 2014-2020

*Rapporto di valutazione intermedia
per la discussione in sede di Comitato di Sorveglianza*

Giugno 2017

Il presente documento è stato redatto dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) con il supporto delle unità di assistenza tecnica dott.ssa Carmen Fanelli e dott.ssa Loredana Gazerro nell'ambito delle attività di valutazione on going del Piano di Rafforzamento Amministrativo.

Hanno collaborato alla redazione del Rapporto il Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE, gli uffici regionali responsabili dell'attuazione del Programma e e l'assistenza tecnica.

Sommario

Introduzione.....	4
Obiettivi e strumenti della valutazione	5
Gli indicatori del Performance Framework	6
Il POR FESR-FSE MOLISE 2014-2020: Piano finanziario e strategie territoriali	7
Gli indicatori del PF nel POR FESR-FSE MOLISE 2014-2020	14
ASSE 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	17
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	17
2. Indicatori di output	17
Azione 1.1.1	17
Azione 1.3.1	18
3. Indicatore finanziario.....	19
4. Riepilogo Asse 1	21
ASSE 2 Agenda Digitale	22
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	22
2.Indicatori di output	22
3. Indicatore finanziario.....	23
4. Riepilogo Asse 2	24
ASSE 3 Competitività del sistema produttivo	25
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	25
2.Indicatori di output	25
Azione 3.1.1	25
3. Indicatore finanziario.....	27
4 Riepilogo Asse 3	29
ASSE 4 Energia sostenibile	30
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	30
2.Indicatori di output	30
Azione 4.1.1	30
Azione 4.2.1.....	31
3. Indicatore finanziario.....	32
Azione 4.2.1.....	33
4. Riepilogo Asse 4	36
ASSE 5 Ambiente, Cultura e Turismo.....	37

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	37
2.Indicatori di output	37
Azione 5.2.1.	37
3. Indicatore finanziario	38
4. Riepilogo Asse 5	41
ASSE 6 Occupazione.....	43
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	43
2. Indicatori di output	43
Azione 6.1.1.	43
Azione 6.3.1.	44
Azione 6.4.1.....	45
3. Indicatore finanziario.....	47
4. Riepilogo ASSE 6	51
ASSE 7 Inclusione sociale e lotta alla povertà.....	52
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	52
2. Indicatori di output	52
Azione 7.1.1.	52
Azione 7.2.1.....	53
Azione 7.3.1.	54
3. Indicatore finanziario.....	55
4. Riepilogo Asse 7	58
ASSE 8 Istruzione e Formazione	59
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	59
2.Indicatori di output	59
Azione 8.1.1	59
Azione 8.2.1	60
3.Indicatori finanziari.....	60
5. Riepilogo Asse 8	62
ASSE 9 Capacità istituzionale e amministrativa	63
1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018	63
2. Indicatori output.....	63
Azione 9.1.1	63
3. Indicatore finanziario.....	64
4. Riepilogo Asse 9	64
Considerazioni di carattere generale, questioni aperte e conclusioni	65

Introduzione

Il *Performance framework* (di seguito PF) è un nuovo strumento per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione dei Programmi operativi, previsto nella programmazione comunitaria 2014-2020, che si aggiunge alla cosiddetta regola dell'N+3 che, invece, presidia la velocità di attuazione. I meccanismi, in entrambi i casi, possono condurre a un disimpegno di risorse comunitarie.

Il PF si basa su un sistema di indicatori (principalmente) di spesa e di realizzazione fisica definiti a livello di asse prioritario, per i quali sono stati fissati target intermedi (milestones) al 2018 e target finali al 2023 (si veda Tavola 6 del POR). Al conseguimento di questi obiettivi è legato un meccanismo di incentivazione (Reg. 1303/2013 art. 22) che prevede **premi e sanzioni**. Infatti, **in caso di successo** nel conseguimento dei target alla scadenza intermedia, è prevista l'assegnazione definitiva della “riserva di efficacia dell'attuazione”, già assegnata in via provvisoria al POR e inclusa nei piani finanziari dei singoli assi. **In caso di gravi carenze** nel conseguimento dei target, ad esito della verifica alla scadenza intermedia, è prevista la possibile sospensione dei pagamenti, mentre alla scadenza finale sono previste possibili sanzioni in termini di correzioni finanziarie.

Obiettivi e strumenti della valutazione

Nella consapevolezza che la definizione degli impegni del PF è avvenuta in una fase di programmazione in cui tempi e dettagli dell'attuazione non erano ancora certi, con possibili difficoltà di identificazione e quantificazione dei target, si evidenzia l'esigenza di rivedere la tenuta **dei quadri di riferimento dell'attuazione del POR FESR-FSE 2014-2020** relativamente ai target e in alcuni casi agli stessi indicatori, alla luce dello stato di attuazione del Programma.

Al fine, dunque, di verificare e irrobustire le ipotesi alla base della quantificazione dei target di spesa e realizzazione fisica contenuti nei “Quadri di riferimento dell'efficacia dell'attuazione” (Performance Framework – PF), il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Molise, su incarico conferito con nota del Servizio Coordinamento, Programmazione Comunitaria FESR-FSE, prot. n. 40075 del 05.04.2017, nell'ambito delle attività del Piano delle Valutazioni del POR FESR FSE 2014-2020 e di valutazione *on going* del Piano di Rafforzamento Amministrativo, svolge una attività di coordinamento ed analisi di tale processo autovalutativo a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Molise FESR FSE 2014-2020.

E' stato, ai fini della presente valutazione, predisposto un documento metodologico inviato alle strutture di riferimento che, oltre a fornire una panoramica generale dello strumento del PF, ha avuto l'obiettivo di ottenere un feed-back sullo stato di attuazione delle azioni previste dal POR. A tal fine, il documento è stato corredato di una guida che, con riferimento al fondo, all'obiettivo tematico e all'asse prioritario di intervento, riportava i seguenti elementi:

- ✓ tutte le azioni con evidenza di quelle collegate agli indicatori di performance di output;
- ✓ la dotazione complessiva dell'asse prioritario;
- ✓ l'indicatore di performance di output con i target al 2018 e 2023;
- ✓ la metodologia di calcolo utilizzata per il calcolo dell'indicatore su indicato;
- ✓ le ipotesi di risorse da attivare con riferimento al target output del PF al 2018;
- ✓ l'indicatore di performance finanziario con il target al 2018;
- ✓ la valorizzazione degli indicatori finanziari e di output del PF al 2018 in relazione alle diverse soglie (85%, 75% e 65%).

A seguito di quanto sta emergendo dalle discussioni che si stanno susseguendo in sede di coordinamenti tecnici nazionali e attraverso un contatto diretto con alcune strutture coinvolte nell'attuazione del POR FESR-FSE 14-20, si è predisposto il presente documento di sintesi, che riepiloga le ipotesi di raggiungimento dei target al 2018. Lo stesso fornisce degli spunti di riflessione su questioni di carattere generale e evidenzia argomenti aperti che potrebbero incidere sul raggiungimento dei target prefissati.

L'analisi è stata effettuata sui singoli Assi e, all'interno degli stessi, vengono riportate le attività che si stanno implementando o da implementare nel breve termine, formulando delle ipotesi sul raggiungimento dei target output e finanziario al 2018. Un approfondimento del contributo al raggiungimento dei target del PF viene fatto con riferimento agli interventi delle Strategie territoriali (Aree Urbane e Aree Snai), per le quali si fornisce anche una riflessione riguardante la governance dell'ITI (investimento territoriale integrato).

Il presente documento ha natura di Rapporto intermedio; stante l'attuale stato di avanzamento procedurale, le conclusioni alle quali perviene necessitano di una prima validazione alla fine di Luglio p.v., periodo nel quale si ipotizza di attivare molte delle procedure necessarie a conseguire output e spesa certificata.

E' opportuno, sin da ora, anticipare l'eventualità che la versione finale del Rapporto, accompagnato dalle ipotesi di riprogrammazione del performance framework qualora necessarie, possa intervenire, al più tardi, entro il mese di Settembre. A tale data, tutte le previsioni del presente documento dovrebbero poter essere confermate, affinate o riconsiderate. Dovrebbe ancora essere possibile, d'altro canto, formulare quadri di efficacia alternativi e percorribili.

Gli indicatori del Performance Framework

Le categorie di indicatori utilizzati al fine del raggiungimento degli obiettivi target possono essere classificate in quattro tipologie:

- ✓ **Indicatori finanziari** riguardanti il totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'Autorità di certificazione e certificate per il FESR e FSE.
- ✓ **Indicatori di prodotto o realizzazione** che coprano più del 50% dell'allocazione finanziaria dell'Asse. In particolare, per il FESR gli indicatori di output si riferiscono ad operazioni concluse anche se non sono stati eseguiti tutti i pagamenti; per il FSE possono riguardare anche il valore conseguito per operazioni avviate ma che possono essere ancora in corso.
- ✓ **Indicatori di attuazione** per i soli target intermedi, per coprire la quota del 50% nel caso di tipologie di azione che non si prevede di concludere entro il 2018 e per le quali non è stato possibile quantificare target per gli indicatori di output (numero di operazioni avviate)¹.
- ✓ **Indicatori di risultato** previsti per il FSE (i risultati immediatamente conseguibili) ma non richiesti per il FESR. In ogni caso non rilevano per la determinazione delle sanzioni.

Regole e target

La riserva di performance è attribuita a condizione che:

- Nel caso in cui nel PF della priorità siano **compresi 2 indicatori** questi devono aver raggiunto almeno l'85% dei target intermedi fissati
- Nel caso in cui il PF della priorità **includa 3 o più indicatori**, solo un indicatore può avere conseguito meno dell'85% (ma comunque almeno il 75% del target intermedio)

¹ In una nota interpretativa diffusa da IGRUE nel dicembre 2014 (e di cui si tiene conto nella definizione degli *step* rilevanti per la verifica del PF nel Sistema di monitoraggio unitario) si precisa che "le operazioni avviate sono considerate quelle che, a seconda della loro natura e connessa specifica modalità di attuazione, in un dato momento di osservazione si trovano almeno allo stadio di:

- Stipula del contratto collegata all'assunzione della relativa OGV nel caso delle opere pubbliche e nel caso di acquisizione esterna di beni e/o servizi;
- Avvio della fase di esecuzione nella realizzazione di servizi/politiche attive a gestione pubblica diretta;
- Concessione/attribuzione del finanziamento nel caso di contributi alle imprese e agli individui;
- Autorizzazione all'acquisizione o al conferimento nel caso di acquisto di partecipazioni o conferimenti di capitale;

unitamente alle operazioni che si trovano, sempre a seconda della loro natura e connessa specifica modalità attuativa, nella fase di esecuzione lavori, fornitura, investimenti".

Si considera una “grave carenza” nel conseguimento dei target che può comportare la sospensione dei pagamenti

- nel caso nel PF dell'asse siano compresi solo 2 indicatori: “non raggiungere almeno il 65% del valore del target intermedio entro la fine del 2018 per uno dei due”;
- ✓ nel caso siano compresi tre o più indicatori: “non raggiungere almeno il 65% del valore del target intermedio entro la fine del 2018 per almeno due di tali indicatori”.

Le risorse originariamente allocate a titolo di riserva alla priorità che non superano la verifica intermedia del 2019 sono riallocate su proposta dello Stato Membro ai programmi e alle priorità che hanno soddisfatto i target intermedi nella misura prevista.

Nella tabella che segue si riepilogano le regole del PF (art. 6 Regolamento 215/2014) al 2018:

	2018	
	Si consegue la riserva se:	Si evita la sospensione dei pagamenti se:
N. 2 indicatori	Per tutti gli indicatori inclusi nel rispettivo quadro è stato conseguito almeno l'85% dei target	Per entrambi gli indicatori viene raggiunto almeno il 65% del valore del target
N. 3 indicatori o più	Tutti gli indicatori, ad eccezione di uno, conseguono l'85% del valore atteso. L'indicatore che non consegue l'85% del valore del rispettivo target non può raggiungere meno del 75% del valore atteso.	Per tutti gli indicatori o per tutti ad eccezione di uno di essi, viene raggiunto almeno il 65% del valore atteso

II POR FESR-FSE MOLISE 2014-2020: Piano finanziario e strategie territoriali

Di seguito, in quanto oggetti incidenti sull'analisi e sulla formulazione delle considerazioni riportate nel presente Rapporto, si espongono il Piano Finanziario del Programma e lo stato dell'arte riguardante le strategie di sviluppo urbano e la declinazione regionale della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). A questo ultimo proposito, si fornisce anche la sopra annunciata riflessione riguardante la governance dell'ITI (investimento territoriale integrato).

Piano Finanziario del Programma

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (Costo totale ammissibile o spesa pubblica ammissibile)	Sostegno dell'Unione (a)	Contropartita nazionale (b) = (c) + (d)	Ripartizione indicativa della contropartita nazionale		Finanziamento totale (e) = (a) + (b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a) / (e) (2)	Contributo BEI (g)	Dotazione principale		Riserva di efficacia dell'attuazione		Importo della riserva di efficacia dell'attuazione e in percentuale del sostegno dell'Unione (l) = (j) / (a) * 100
						Finanziamento pubblico nazionale (c)	Finanziamento nazionale privato (d) (1)				Sostegno dell'Unione (h) = (a) - (j)	Contropartita nazionale (i) = (b) - (k)	Sostegno dell'Unione (j)	Contropartita nazionale (k) = (b) * ((j) / (a))	
1	FESR	In transizione	Pubblico	11.649.109,00	11.649.109,00	11.649.109,00	0,00	23.298.218,00	50,0000000000%		10.921.040,00	10.921.040,00	728.069,00	728.069,00	6,25%
2	FESR	In transizione	Pubblico	5.824.555,00	5.824.555,00	5.824.555,00	0,00	11.649.110,00	50,0000000000%		5.460.520,00	5.460.520,00	364.035,00	364.035,00	6,25%
3	FESR	In transizione	Pubblico	16.414.654,00	16.414.654,00	16.414.654,00	0,00	32.829.308,00	50,0000000000%		15.388.738,00	15.388.738,00	1.025.916,00	1.025.916,00	6,25%
4	FESR	In transizione	Pubblico	10.060.594,00	10.060.594,00	10.060.594,00	0,00	20.121.188,00	50,0000000000%		9.431.807,00	9.431.807,00	628.787,00	628.787,00	6,25%
5	FESR	In transizione	Pubblico	6.883.565,00	6.883.565,00	6.883.565,00	0,00	13.767.130,00	50,0000000000%		6.453.342,00	6.453.342,00	430.223,00	430.223,00	6,25%
6	FSE	In transizione	Pubblico	11.750.000,00	11.750.000,00	11.750.000,00	0,00	23.500.000,00	50,0000000000%		11.015.625,00	11.015.625,00	734.375,00	734.375,00	6,25%
7	FSE	In transizione	Pubblico	6.149.101,00	6.149.101,00	6.149.101,00	0,00	12.298.202,00	50,0000000000%		5.764.782,00	5.764.782,00	384.319,00	384.319,00	6,25%
8	FSE	In transizione	Pubblico	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00	0,00	9.500.000,00	50,0000000000%		4.453.125,00	4.453.125,00	296.875,00	296.875,00	6,25%
9	FSE	In transizione	Pubblico	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	50,0000000000%		234.375,00	234.375,00	15.625,00	15.625,00	6,25%
10	FESR	In transizione	Pubblico	2.118.020,00	2.118.020,00	2.118.020,00	0,00	4.236.040,00	50,0000000000%		2.118.020,00	2.118.020,00			
11	FSE	In transizione	Pubblico	954.129,00	954.129,00	954.129,00	0,00	1.908.258,00	50,0000000000%		954.129,00	954.129,00			
Totale	FESR	In transizione		52.950.497,00	52.950.497,00	52.950.497,00	0,00	105.900.994,00	50,0000000000%		49.773.467,00	49.773.467,00	3.177.830,00	3.177.830,00	6,00%
Totale	FSE	In transizione		23.853.230,00	23.853.230,00	23.853.230,00	0,00	47.706.460,00	50,0000000000%		22.422.836,00	22.422.836,00	1.431.194,00	1.431.194,00	6,00%
Totale generale				76.803.727,00	76.803.727,00	76.803.727,00	0,00	153.607.454,00	50,0000000000%	0,00	72.195.503,00	72.195.503,00	4.608.224,00	4.608.224,00	

Strategie di sviluppo urbano

Il Programma Operativo Regionale supporta lo sviluppo dei tre centri urbani principali della regione, individuati nelle aree urbane di Campobasso, Isernia, Termoli e dai relativi hinterland (Ripalimosani e Ferrazzano per Campobasso; Pesche e Miranda per Isernia; Campomarino, San Giacomo degli Schiavoni e Guglionesi per Termoli). Il percorso per l'approvazione e l'attuazione della Strategie AU², per le tre aree individuate, sinteticamente, allo stato attuale (giugno 2017) prevede:

- L'approvazione della Strategia da parte di ciascun Comune dell'area urbana con DGC/DCC.
- La trasmissione della Strategia d'Area all'ADG per la verifica di coerenza.
- L'approvazione in sede di Comitato di Sorveglianza (presumibilmente procedura scritta)
- L'elaborazione dello schema di accordo (atto di delega) con allegati la Strategia, il Si.Ge.Co e il cronoprogramma di spesa.
- L'approvazione entro luglio 2017 con Delibera di Giunta Regionale dell'atto di delega e firma dello stesso.

Secondo quanto previsto, nell'accordo che sarà stipulato tra Regione e ciascuna Autorità Urbana, nel mettere in campo le azioni individuate dovranno essere rispettati i target previsti dal Performance Framework.

Dotazione finanziaria AU

FONDO	OT	ASSE PRIORITARIO	TOTALE RISORSE
FESR	2	2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	€ 1.335.202,00
FESR	3	3 PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	€ 1.066.559,00
FESR	4	4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	€ 6.896.376,00
FESR	6	5 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	€ 6.229.376,00
FSE	8	6 PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI	€ 1.617.402,00
FSE	9	7 PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE	€ 1.722.050,00
TOTALE			€ 18.956.966,00

Strategia Nazionale Aree Interne

In conformità con quanto previsto nell'Accordo di partenariato, l'attuazione operativa delle strategie per le aree SNAI è avvenuta in primo luogo con l'individuazione delle aree nelle quali concentrare l'intervento e l'inserimento delle aree nella programmazione dei Fondi SIE: prima area pilota *Area Matese*

² Delibera di Giunta Regionale n.56 del 24.02.2016 PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - "STRATEGIA AREE URBANE".

e seconda area pilota *Fortore*³. Sono state selezionate, inoltre, altre 2 aree : *Alto Medio Sannio* e *Mainarde*. Successivamente si è attivato un percorso per la definizione delle strategie d'area e la realizzazione degli interventi da parte delle Autorità di Gestione dei programmi per quanto riguarda i Fondi SIE, nell'ambito del meccanismo attuativo dell'Accordo di Programma Quadro che coprirà anche gli interventi realizzati con altre fonti finanziarie. In particolare, il percorso di confronto per l'elaborazione della strategia delle due "Aree pilota" alla data di maggio 2017 si trova in due diverse fasi del percorso che conduce alla approvazione definitiva. Per l'Area Matese la strategia è in fase di definizione (si prevede l'approvazione entro giugno).

Per l'area pilota "Fortore", è stata avviata la stesura della strategia, in coordinamento con il Comitato Nazionale, a valle della condivisione da parte del Comitato stesso della bozza inviata dal capofila dell'area. La fase di incontro con il territorio e con i suoi rappresentanti a vario titolo coinvolti ha permesso di avviare un primo confronto sui contenuti emersi, utile alla definizione delle linee di intervento che costituiranno l'ossatura della Strategia. Di conseguenza il contributo della area agli indicatori del Performance risente della procedura ancora *in fieri* della elaborazione della strategia che potrebbe presumibilmente essere approvata entro settembre 2018. Con l'approvazione della strategia, secondo quanto riportato per le vie brevi, gli interventi finanziati con le risorse del POR FESR- FSE potrebbero essere avviati, anche prima della stipula dell'APQ.

Dotazione finanziaria aree SNAI

FONDO	OT	ASSE PRIORITARIO	TOTALE RISORSE
FESR	2	2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	€ 946.030,00
FESR	3	3 PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	€ 2.958.426,00
FESR	4	4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	€ 3.280.897,00
FESR	6	5 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	€ 3.967.127,00
FSE	8	6 PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI	€ 1.192.302,00
FSE	9	7 PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE	€ 1.192.302,00
TOTALE			€ 13.537.084,00

La governance delle Strategie di Sviluppo Territoriale: gli Investimenti Territoriali Integrati

³ Delibera di Giunta Regionale n. 140 del 26/03/2015. Oggetto: "Strategia Nazionale Aree Interne" SNAI – Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SnaI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi.

Di seguito si riporta un approfondimento del valutatore sugli Investimenti territoriali integrati con particolare riferimento all'attivazione delle risorse assegnate alle aree pilota selezionate nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne

All'art. 36 paragrafo 1, il Regolamento (UE) N. 1303/2013 definisce l'Investimento Territoriale Integrato (ITI) quale forma di intervento ammissibile al sostegno dei fondi SIE, nel caso in cui *una strategia di sviluppo urbano o un'altra strategia o patto territoriale di cui all'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento del FSE richieda un approccio integrato*.

Se ne deduce dunque:

- 1) l'ITI è una forma di intervento in approccio integrato;
- 2) l'ITI può riguardare: a) strategia di sviluppo urbano; b) altra strategia; c) patto territoriale.

Nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 2 del citato articolo 36, ed avendo optato per il ricorso all'ITI, la Regione Molise ha provveduto, nel proprio Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, a *“descrivere l'approccio per l'uso dello strumento ITI e la dotazione finanziaria indicativa di ciascun asse prioritario conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo”*.

In particolare, al paragrafo *“4.3 Investimenti territoriali integrati (ITI)”*, il POR esplicita, fra l'altro, che: *“Analogamente a quanto previsto per le tre aree urbane sostenute dai tre ITI di cui al Paragrafo 4.2 (ITI Campobasso, ITI Isernia e ITI Termoli), le quattro AI SNAI, saranno attivate da altrettanti ITI (uno per ogni area: ITI Mainarde, ITI Alto-Medio Sannio, ITI Matese e ITI Fortore), ciascuno con una propria governance riferita ad un modello comune, mentre alle rimanenti AI saranno applicati strumenti di procedure negoziali, anche sulla base delle esperienze maturate nei precedenti periodi di programmazione”*.

Dal testo sopra riprodotto, si evince che:

- a) la Regione Molise ha scelto di attuare parte del programma operativo FESR-FSE 2014-2020 in forma di ITI;
- b) nello specifico, tale forma di intervento afferisce a 7 diverse strategie territoriali, 3 delle quali classificate strategie di sviluppo urbano e 4, riferite alle aree interne (AI) della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), appartenenti, secondo la lettera dell'art. 36, alla differente categoria *“altra strategia”*;
- c) è assunto l'impegno ad adottare un modello di governance comune per i 4 ITI delle AI SNAI. Dall'esame del paragrafo, non consta che tale impegno sia parimenti assunto per i 3 ITI concernenti lo sviluppo urbano, né, tanto meno, tra ITI di sviluppo urbano e ITI di sviluppo delle aree interne SNAI;
- d) per le rimanenti strategie territoriali, il Programma non prevede il ricorso all'ITI.

Il paragrafo 3 dell'articolo 36 detta disposizioni concernenti la governance applicabile alla forma di intervento di cui trattasi, prevedendo che *“Lo Stato membro o l'autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi, compresi enti locali, organismi di sviluppo regionale o organizzazioni non governative, cui delegare la gestione e l'attuazione di un ITI conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo”*.

Dalla enunciazione di tali disposizioni, la delega delle funzioni tipiche dell'Autorità di Gestione a organismi, ipso facto qualificati come organismi intermedi, sembrerebbe doversi intendere facoltativa in caso di ITI.

Tale interpretazione sembrerebbe confermata anche alla luce di quanto disposto dalle norme specifiche FESR, in tema di sviluppo urbano sostenibile. A tal proposito, l'art. 7 paragrafo 4 testualmente recita: *“Almeno il 5 % delle risorse del FESR assegnate a livello nazionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile laddove le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, o, se del caso, conformemente all'articolo 123, paragrafo 7, di tale regolamento. L'importo indicativo da destinare alle finalità di cui al paragrafo 2 del presente articolo è indicato nel programma operativo o nei programmi operativi pertinenti”*.

La norma in questione, infatti, sembrerebbe soltanto porre un obbligo di assegnazione delle risorse (in misura superiore ad un tetto minimo) alle strategie di sviluppo urbano sostenibile, in presenza di determinate condizioni di governance.

Essa sembrerebbe cioè imporre una riserva di risorse nel caso di Autorità urbane (AU) responsabili di taluni dei compiti dell'Autorità di Gestione (almeno quelli di selezione delle operazioni), ma non, a contrario, imporre la delega di funzioni dell'AdG, nel caso in cui sia prevista una riserva. Tanto più in caso di riserva inferiore al 5% a livello nazionale.

Lo scenario della delega facoltativa, plausibile alla luce del dettato normativo, è, però, contraddetto dalle Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR), con le quali la Commissione Europea, pur non potendo offrire una interpretazione autentica – in senso giuridico - del disposto, chiarisce inequivocabilmente, seppur non con forza Regolamentare, la propria posizione negoziale sull'argomento.

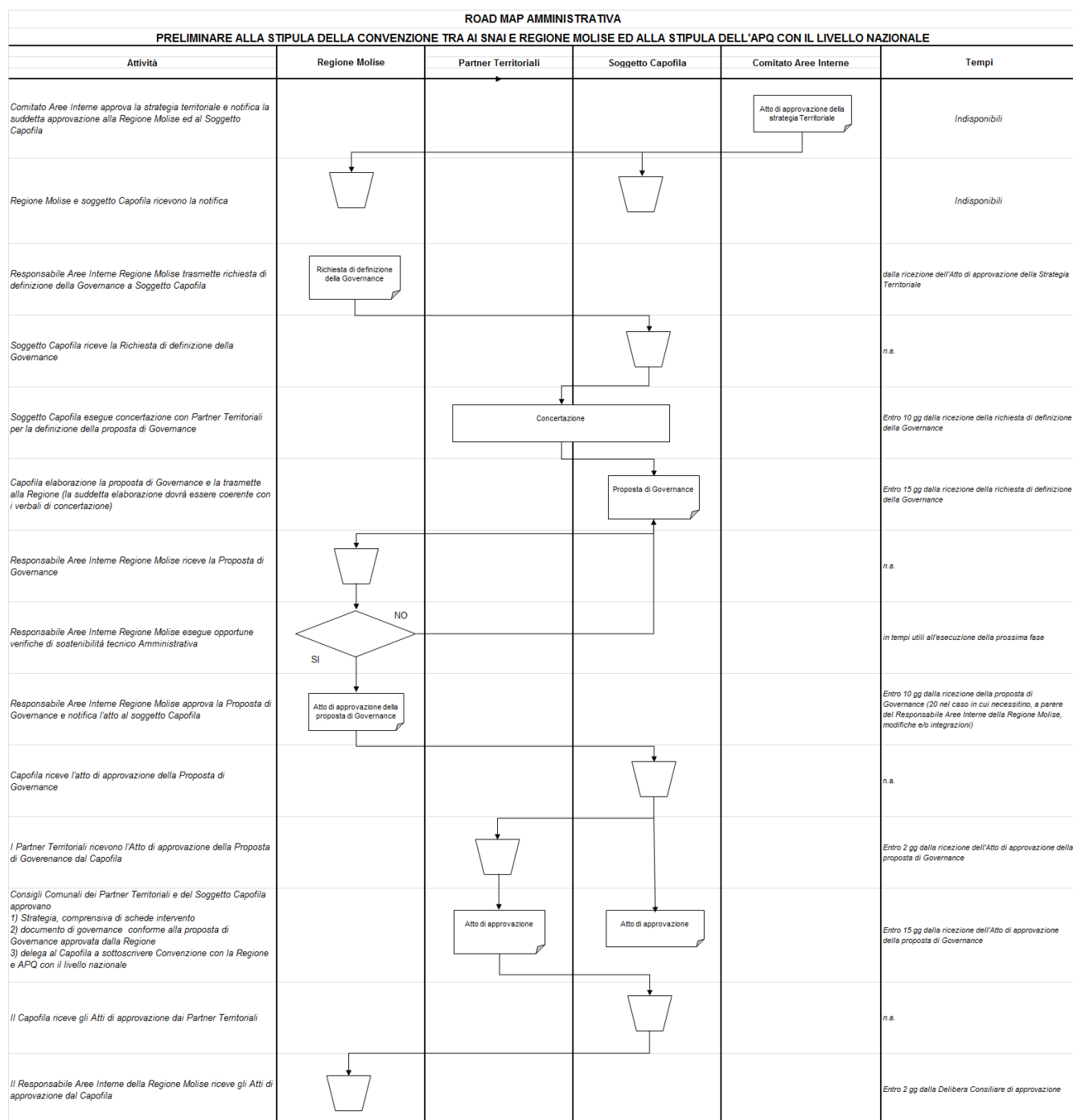
Tale documento, in apertura del paragrafo 2.2 Conferimento dei poteri alle autorità urbane, così afferma: *L'RDC stabilisce che le AdG hanno facoltà di designare uno o più OI per lo svolgimento di determinati compiti (conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, dell'RDC). Tuttavia, nel quadro dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FESR, si tratta di un obbligo. Le autorità urbane devono essere designate come OI, qualunque sia la portata dei compiti delegati. Devono essere responsabili dei compiti relativi, almeno, alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, dell'RDC [o, se del caso, all'articolo 123, paragrafo 7, dell'RDC]*.

Ad ogni modo, il POR Molise FESR-FSE 2014-2020 attribuisce il 12,34 % delle risorse alle strategie di sviluppo urbano sostenibile e dispone la delega alle AU della funzione di selezione delle operazioni, tipica dell'AdG.

Tanto nel combinato disposto delle norme, comuni e generali da una lato, specifiche dall'altro, quanto nella documentazione esplicativa, si coglie dunque una differenziazione netta e dirimente nella forza e nell'attenzione dedicate allo “sviluppo urbano” da una parte ed allo “sviluppo altro” dall'altra. Ciò ha determinato, di conseguenza, due diversi livelli di “infiltrazione” nei rispettivi modelli di governance che disciplinano lo sviluppo territoriale in approccio integrato.

In conclusione, le strategie di sviluppo urbano sono assoggettate a regimazione puntuale e stringente, le altre strategie non lo sono. Gli ITI riguardanti lo sviluppo urbano necessitano di delega di funzioni tipiche dell'AdG agli organismi responsabili (AU), qualificando questi ultimi come organismi intermedi. Per gli ITI riguardanti lo sviluppo territoriale diverso da quello urbano, quest'obbligo non ricorre.

Per le previsioni riguardanti in particolare le Aree SNAI, va verificata la necessità di coordinamento con le procedure di stipula degli APQ previsti per l'attuazione degli interventi finanziati a valere su risorse nazionali della Legge di Stabilità; a tal fine, l'analisi ha ad oggetto anche la elaborazione di una prima ipotesi di *road map* amministrativa del processo di attivazione dei relativi ITI.



Gli indicatori del PF nel POR FESR-FSE MOLISE 2014-2020

Gli indicatori del Performance Framework con i target al 2018 del POR FESR-FSE 2014-2020 Molise sono evidenziati nella tabella che segue. Si rileva che nel Programma non è previsto alcun indicatore di attuazione (key implementation step) ma solo indicatori di output e finanziari.

	Asse Prioritario	Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018		
3 indicatori o più	1	O	Numero di imprese che ricevono un sostegno	18		
	1	O	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	5		
	1	F	Spesa certificata	6.523.501,00		
2 indicatori	2	O	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	2		
	2	F	Spesa certificata	2.562.804,0		
2 indicatori	3	O	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	36		
	3	F	Spesa certificata	9.848.792,00		
3 indicatori o più	4	O	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	15		
	4	O	Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW 0,4		
	4	F	Spesa certificata	6.036.357,00		
2 indicatori	5	O	Superficie oggetto di intervento	1.000,00 mq		
	5	F	Spesa certificata	2.753.426,00		
3 indicatori o più	6	O	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	127	85	211
	6	O	le persone inattive			360
	6	O	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	182	122	305
	6	O	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)			29
	6	F	Spesa certificata	6.110.000,00		
				M	F	T
3 indicatori o più	7	O	le altre persone svantaggiate	38	26	64
	7	O	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative			35

Asse Prioritario	Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018		
7	O	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	593	395	988
7	F	Spesa certificata	3.074.551,00		
			M	F	T
8	O	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	138	92	230
8	O	le persone di età inferiore a 25 anni	176	166	343
8	F	Spesa certificata	2.660.000		
			M	F	T
9	O	Numero di partecipanti agli interventi formativi			160
9	F	Spesa certificata	140.000,00		

Indicatore output : O

Indicatore finanziario: F

Tempistica

Gli appuntamenti previsti per la verifica della riserva di performance sono due: il primo nel 2019, sulla base dell'attuazione al 31/12/2018 e il secondo nel 2024 alla chiusura della programmazione.

La Commissione, comunque, è tenuta a monitorare regolarmente l'efficacia nell'esecuzione dei singoli programmi, sulla base appunto del PF. **In particolare, a partire dalla RAA da inviare nel 2017,** devono essere incluse le informazioni relative ai progressi nel raggiungimento dei milestone del PF (Art. 50 del Reg. (UE) n. 1303/2013). La Commissione esamina la RAA ed entro due mesi elabora le proprie osservazioni. Inoltre, la Commissione può in qualunque momento formulare osservazioni in merito ai problemi che incidono in modo significativo sull'attuazione del programma.

FESR 2014-2020



ASSE 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Dotazione complessiva dell'Asse: € 23.298.218,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Numero di imprese che ricevono un sostegno	18
O	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	5
F	Spesa certificata	€ 6.523.501,00

Di seguito vengono evidenziate, per l'indicatore di output, le azioni dell'Asse che sono state selezionate nel Performance Framework e che corrispondono *ad oltre il 50% della dotazione finanziaria della priorità* (art.5 Regolamento 215/2014). Per l'indicatore finanziario, invece, vengono riepilogate tutte le azioni dell'asse. Si evidenzia in questa sede che risulta ancora da chiarire se al conseguimento di un target di output associato ad una specifica azione possano contribuire anche le altre azioni dell'asse a cui è associato il medesimo indicatore (cfr. paragrafo conclusivo)

2. Indicatori di output

Azione 1.1.1

Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Indicatore: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		5

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione) : Si prevede di pubblicare un Avviso per luglio 2017 con un importo di circa 3.000.000,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). La valorizzazione dell'indicatore di output, come indicato nel paragrafo conclusivo, è subordinata al provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento. Ipotizzando una tempistica simile a quella prevista dall'Avviso Hi-Tech (azione 1.3.1) a cui si rimanda e prevedendo, nell'ipotesi di assorbimento delle risorse, un contributo medio (conformemente a quanto indicato nel documento metodologico) pari a circa € 290.000,00, il target output 2018 risulta raggiungibile. Infatti, suddividendo l'importo messo a bando per un contributo medio di € 290.000,00 il numero di imprese conseguibile risulta essere pari a circa 10.

Azione 1.3.1

Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca

Indicatore: Numero di imprese che ricevono un sostegno

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		18

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedura attivata (D.D n. 21 del 06/04/2017). Il 07 Aprile 2017 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico a sportello HI-TECH con chiusura dello stesso al 31 Dicembre 2017. Le risorse messe in campo sono pari ad € 2.000.000,00. Il cronoprogramma di attuazione è il seguente.

Avviso HI-Tech	2017									2018	2019
	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.		
Data pubblicazione											
Apertura sportello											
Valutazione domanda (Sviluppo Italia)											
Provvedimento del Rup di ammissione a finanziamento											
Stipula disciplinare											
Richiesta dell'anticipazione											
Erogazione anticipazione											
Richiesta saldo											

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore): Analizzando la tempistica delle diverse fasi previste dall'Avviso ed esplicitate nel Gantt sopra riportato, si rileva quanto segue:

- Per la stipula del disciplinare (momento in cui, secondo l'interpretazione corrente, si realizza output) occorrono circa 122 gg dall'apertura dello sportello (08/05/2017) e circa 152 gg. dalla pubblicazione.
- Il tempo massimo per la stipula dei primi disciplinari relativi alle domande presentate all' 08/05/2017 è circa metà settembre 2017.
- Le domande presentate al 15/05/2017 sono n. 17 e n. 13 risultano in lavorazione da parte dei candidati. Ciò porta a presumere che fino alla data della chiusura prevista dello sportello, pur prevedendo un abbattimento del numero per eventuali esclusioni e rinunce, è ipotizzabile il raggiungimento del target al 2018.

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Si prevede di attivare ulteriori risorse (circa 4M€) a settembre/ottobre 2017 che potranno contribuire al raggiungimento del target.

3. Indicatore finanziario

Azione 1.1.1 *Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione): Si prevede di pubblicare un Avviso per Luglio 2017 con un importo di circa 3.000.000,00 €

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) Stante le ipotesi di tempistica analoghe all'Avviso Hi-Tech a cui si rimanda la spesa certificabile è riferita alle anticipazioni in misura massima pari al 40% (Regolamento 1303 art. 131), quindi, circa € 1.200.000,00. Naturalmente eventuali contrazioni dei tempi, nella conclusione dei progetti, potrebbero favorire una maggiore certificazione. L'ulteriore spesa certificabile andrebbe oltre il 2018. Una conclusione anticipata degli interventi legati alle prime richieste di agevolazione, con tempi di realizzazione inferiori ai 18 mesi previsti, potrebbe contribuire ad incrementare l'indicatore finanziario.

Azione 1.2.1 *Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione.*

Procedura attivata. Con DGR n.721 del 23/12/2015 venivano affidate a Sviluppo Italia Molise S.p.A.(società in house) le attività inerenti all'azione in oggetto per un valore di € 500.000,00 e successivamente, con DGR n.174 del 12/05/2017, è stato rinnovato l'affidamento per lo svolgimento fino al 31/05/2018 delle attività di cui all'Azione 1.2.1, conformemente e nel rispetto del progetto di massima presentato dalla stessa società in house e con un valore omnicomprensivo di euro 1.080.000,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) Secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata tra la Regione Molise e la società in house, le attività svolte verranno rendicontate in più step ed entro la data del 31/05/2018. Di conseguenza l'intero importo, € 1.580.000,00, risulta certificabile entro il 31/12/2018.

Azione 1.2.2 *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie S3 .*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione): E' prevista l'attivazione di un Avviso nel secondo semestre del 2017, con dotazione finanziaria pari a € 7.000.000,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Stante la natura degli interventi riguardanti progetti complessi connessi con la S3, si ipotizza, in considerazione di una tempistica adeguata (7-8 mesi per il perfezionamento del provvedimento di concessione del finanziamento) di poter certificare al 2018 solo l'anticipo pari al massimo al 40% delle risorse destinate all'azione (circa 2.800.000,00) ridotte prudenzialmente a 2.000.000,00 €.

Azione 1.3.1 *Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca*

Procedura attivata (D.D n. 21 del 06/04/2017). Il 07/04/2018 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico a sportello HI-TECH con chiusura dello stesso il 31/12/2017. Le risorse messe in campo sono pari ad € 2.000.000,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). La prima spesa certificabile dell'Avviso Hi-Tech è relativa alla anticipazione, nella misura del 40% (art. 131 Regolamento 1303/2013), il cui trasferimento al beneficiario, sulla base del tempo stimato, risulta essere eseguibile ad ottobre 2017 (circa 5 mesi dalla ricezione delle prime domande). Poiché è prevista la chiusura dello sportello entro il 31/12/2017, l'ipotesi di spesa certificabile dell'anticipazione si spinge orientativamente fino a maggio/giugno 2018. Con un assorbimento totale delle risorse si potrebbero certificare € 800.000,00.

La ulteriore spesa certificabile collegata al saldo, entro 18 mesi dalla stipula del disciplinare, va oltre il 2018.

Applicando la stessa tempistica per le ulteriori risorse da attivare a settembre/ottobre 2017 (pari a circa 4.000.000,00) e prevedendo un tempo massimo di chiusura dello sportello a maggio del 2018, si dovrebbe produrre ulteriore spesa certificabile del 40% (anticipazione) al massimo ad ottobre/ novembre 2018. Con un assorbimento totale delle risorse si potrebbero certificare € 1.600.000,00.




Naturalmente eventuali contrazioni dei tempi che anticipano la data dei 18 mesi per la conclusione dei progetti potrebbero favorire una maggiore certificazione

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target	Azioni	Ipotesi di concorso finanziario
€ 6.523.501,00	1.1.1	€ 1.200.000,00
	1.2.1	€ 1.580.000,00
	1.2.2	€ 2.000.000,00
	1.3.1	€ 2.400.000,00
TOTALE		€ 7.180.000,00

4. Riepilogo Asse 1

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra esposti, le seguenti conclusioni riguardanti il raggiungimento dei target output e finanziario tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF
Spesa Certificata			
1^ indicatore di output			
2^ indicatore di output			

1^ indicatore di output: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca

2^ indicatore di output: Numero di imprese che ricevono un sostegno

Legenda:

Raggiungimento del target :



Difficoltà nel raggiungimento del target :



Non raggiungimento del target:



ASSE 2 Agenda Digitale

Dotazione complessiva dell'Asse : € 11.649.109,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	2
F	Spesa certificata	€ 2.562.804,00

2.Indicatori di output

Azione 2.1.1. *Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)*

Indicatore: Realizzazione di applicativi e sistemi informativi

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		2

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Si prevede che, entro il 31/12/2017, sarà realizzato e funzionante il Fascicolo Sanitario Elettronico (applicativo iv del POR).

Si prevede che il sistema operativo CUP (Centro unico di prenotazione) regionale interoperabile (sistema v del POR) dovrebbe essere realizzato entro un anno (6 mesi per l'espletamento della gara e 6 mesi per la realizzazione) dalla indizione della gara (entro luglio 2017).

Per le aree Urbane, a seguito della definizione dell'accordo, come evidenziato nella parte introduttiva, saranno avviate per l'area di Campobasso ed Isernia operazioni di smart cities e semplificazione amministrativa.

Per le aree SNAI - Area Matese. Le risorse da attivare ammontano a circa € 189.000,00 e sono destinate a finanziare la scheda intervento *G.1 MateseMap il sistema informativo territoriale a supporto della gestione del territorio per la realizzazione del catasto delle infrastrutture per i 14 Comuni Area Matese*. Il cronoprogramma dell'intervento **entro il 2018** si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ Studio di fattibilità e progettazione (entro ottobre 2017)
- ✓ Acquisizione Software (entro gennaio 2018)
- ✓ Formazione personale (entro aprile 2018)
- ✓ Sperimentazione servizi (entro luglio 2018)

- ✓ Monitoraggio e valutazione (entro agosto 2018)
- ✓ Report finale e verifica (entro settembre 2018)

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Con riferimento al Fascicolo Sanitario e al sistema operativo CUP entro il 2018 si prevede la realizzazione di tali prodotti.

Per le aree urbane l'attuale stato di avanzamento procedurale non consente di effettuare la valorizzazione dell'indicatore al 2018.

Per le aree interne – *Matese* sulla base del cronoprogramma sopra esplicitato l'intervento, entro il 2018, potrà contribuire a valorizzare l'indicatore di output.

3. Indicatore finanziario

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Alle procedure sopra elencate con riferimento agli indicatori output (cui si rinvia), si aggiungono le seguenti, che concorrono al conseguimento del pertinente target di spesa.

Con DGR n.625 del 28/12/2016, l'amministrazione regionale ha attivato una cooperazione con la Camera di Commercio del Molise per la realizzazione di una piattaforma ICT in grado di razionalizzare ed omogeneizzare le procedure dello Sportello Unico Regionale (600mila) e l'implementazione della banca dati Molise Open Data (200mila). Sono in corso le interlocuzioni tra Regione e CCIAA per la predisposizione del Protocollo Esecutivo di realizzazione degli interventi.

Ulteriore intervento, che potrà contribuire all'indicatore finanziario è l'intervento Open data pubblico – Mosem.

Per le aree urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si conclude entro luglio) ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018 saranno attivate nel III^ trimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Isernia.

Ipotesi di conseguimento (a cura a cura del Valutatore) La spesa certificabile a valere sull'intervento Fascicolo Sanitario, sulla base delle procedure di gara in corso di espletamento, entro ottobre-novembre 2018, sarà ipoteticamente pari a circa € 481.000,00

La spesa certificabile al 2018 relativa al CUP, secondo i colloqui intercorsi con le strutture di riferimento, dovrebbe essere pari a circa 350.000,00.

Previsioni di spesa certificabile a valere su procedure dello Sportello Unico Regionale (600mila) e Molise Open Data ammontano rispettivamente a € 440.000,00 ed € 228.000,00.

Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 294.000,00 (€ 231.000,00 per semplificazione amministrativa e smart cities nell'area di Campobasso e € 63.000,00 per smart cities nell'area di Isernia).

Per aree SNAI – Matese, in riferimento alla scheda di intervento *G.1 MateseMap il sistema informativo territoriale a supporto della gestione del territorio per la realizzazione del catasto delle infrastrutture per i 14 Comuni Area Matese* è ipotizzabile certificare l'intera somma destinata all'intervento, pari a € 189.000,00 .

Indicatore finanziario: Quadro sinottico



Target	Azioni/Interventi	Ipotesi di concorso finanziario
--------	-------------------	---------------------------------

	Azione	Interventi	
€ 2.562.804,00	2.1.1	Fascicolo Sanitario	€ 481.000,00
		CUP	€ 350.000,00
		Sportello Unico Regionale e Molise Open Data	€440.000,00
		Open data pubblico – Mosem	€ 228.000,00
		Strategie Aree urbane	€ 294.000,00
		Strategie Aree interne	€189.000,00
TOTALE			€ 1.982.000,00

In conclusione, si esprimono perplessità in ordine alle capacità di raggiungimento del target finanziario. Occorre, quindi, per tale target, accelerare su SUAP e OPEN DATA (Camera di commercio) o sugli altri applicativi dell'asse di concerto con il servizio di riferimento e/o verificare la possibilità di allineare il target del performance all' n+3 (€ 1.839.394,47). Pur nella consapevolezza che il valore dell'n+3 è riferito all'intero programma, costituisce ipotesi di lavoro la verifica in itinere costruita secondo la relativa distribuzione per singolo asse, determinata dall'incidenza percentuale di quest'ultimo sulla dotazione finanziaria complessiva del programma.

4. Riepilogo Asse 2

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra elencati, le seguenti ipotesi di raggiungimento dei target output e finanziari tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF
Spesa Certificata		
Indicatore di output		

Indicatore di output: Realizzazione di applicativi e sistemi informativi

ASSE 3 Competitività del sistema produttivo

Dotazione complessiva dell'Asse: € 32.829.308,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	36
F	Spesa certificata	€ 9.848.792,00

2.Indicatori di output

Azione 3.1.1

Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Indicatore: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		36

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedura in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Si prevede la pubblicazione dell' Avviso per il "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" entro giugno 2017. Le risorse messe in campo sono pari ad € 14.000.000,00. La Regione Molise si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria attraverso risorse rinvenienti da ulteriori disponibilità. I piani di impresa dovrebbero avere ad oggetto la realizzazione dei programmi di investimento per un importo complessivo di spesa ammissibile non inferiore ad Euro 20.000,00. Il contributo massimo concedibile per ogni singola istanza non potrà in ogni caso essere superiore ad euro 1.000.000,00 La selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa a graduatoria. La prima fase di valutazione di merito sarà conclusa entro 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande Le imprese collocate in posizione utile in base alle risorse disponibili saranno chiamate a presentare tutta la documentazione Su tale documentazione, oltre che sul progetto di impresa, si effettuerà la seconda fase di valutazione di merito che sarà completata al massimo entro 60 giorni dall'invio dei documenti da parte di ciascun candidato. I soggetti ritenuti ammissibili e finanziabili a seguito della seconda fase di valutazione di merito otterranno la concessione delle agevolazioni.

Procedura in corso di attivazione (fonte AdG) *Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali*, istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019⁴,

La norma istitutiva prevede che la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del Credito d'imposta per l'acquisizione di beni strumentali, limitatamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, sia posta a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel PON "Imprese e competitività" 2014-2020 e nei programmi operativi relativi al FESR 2014-2020 delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo.

Il MiSE DGIAl, Autorità di gestione del PON "Imprese e competitività" 2014-2020 – in quanto responsabile della selezione, gestione e controllo degli interventi cofinanziati dal PON – è individuato quale Organismo Intermedio del POR FESR, previa delega e stanziamento delle risorse (che per la Regione Molise si attestano intorno ad € 8.500.000,00), al fine di assicurare una gestione coordinata dello strumento.

Le imprese beneficiarie dell'agevolazione possono utilizzare esclusivamente il credito di imposta maturato, relativo ad investimenti già realizzati, in compensazione. Ai sensi dell'art. 65, par. 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, non possono essere finanziati con le risorse del Programma, gli investimenti portati materialmente a termine o completamente attuati prima che sia stata presentata dal contribuente la comunicazione per la fruizione del credito d'imposta.

I progetti di investimento che soddisfano i criteri di ammissibilità stabiliti dal provvedimento regionale recante la disciplina riguardante le condizioni per l'utilizzo delle risorse del POR, sono sottoposti ad apposita istruttoria da parte dell'OI MiSE DGIAl. Al fine di garantire la coerenza con i criteri di selezione previsti dal POR, gli interventi dovranno, infatti, essere ricondotti agli ambiti tematici - coerenti con le strategie di specializzazione regionali - previsti nel modello di domanda.

Il regime attuativo contribuirà al raggiungimento dei target previsti dagli indicatori di output e di risultato previsti nel programma.

In questi giorni sono in corso di definizione le procedure che consentiranno di pervenire alla stipula della convenzione tra l'AdG del POR FESR-FSE Molise e la Divisione IV del MiSE DGIAl.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) Per la prima procedura in corso di attivazione, considerando anche quanto rilevato per le vie brevi , in circa 7-8 mesi si dovrebbe pervenire alla concessione delle agevolazioni (fase che valorizza l'indicatore). Stante la dotazione elevata dell'Avviso (€ 14.000.000,00) ed il suo appeal stimato, è, pertanto, verosimile che nei primi mesi del 2018 si concedano sovvenzioni almeno a 31 imprese (85% del target), con un contributo medio pari a € 450.000,00.

Il credito d'imposta potrà contribuire in termini di indicatore di output, in una misura, al momento, non quantificabile.

In conclusione, l'indicatore di output si ipotizza conseguibile.

⁴ Articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), successivamente modificato dall'articolo 7-quater, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18.

3. Indicatore finanziario

Azione 3.1.1 *Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale*

Procedura in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione) Si prevede la pubblicazione dell' Avviso per il "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" entro giugno 2017. Le risorse messe in campo dovrebbero attestarsi a € 14.000.000,00.

Procedura in corso di attivazione (fonte AdG) *Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali*, istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) L'Avviso, per il "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" già analizzato, in ipotesi di pieno assorbimento, potrà produrre spesa certificabile relativamente alle sole anticipazioni in misura massima pari al 40% (ossia 5,6 milioni). Infatti, ipotizzando la stessa tempistica dell'Avviso Hi-Tech, la certificazione di ulteriori importi interverrà oltre il 2018.

Per il **credito d'imposta** si stima, in considerazione dell'effetto combinato dell'appetibilità dello strumento, da un lato, e delle difficoltà di rodaggio e piena diffusione dello stesso, dall'altro, che, fino al 31/12/2018, si possano certificare non meno di 2,2 Meuro, importo marginalmente superiore alla media di risorse disponibili per ciascun anno di operatività dello strumento.

Azione 3.2.1. *Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8]*

Procedure in corso di attivazione. L'azione è legata alla definizione delle strategie Aree Urbane (Organismo intermedio) ed alla strategia regionale delle Aree Interne

Per le aree urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018 saranno attivati nel IV^ quadrimestre del 2017 gli avvisi per le aree di Isernia e Termoli.

Per le Aree SNAI – Matese, le risorse da attivare con riferimento all'azione 3.2.1, pari a circa € 593.000,00 sono destinate a finanziare la scheda intervento **D.1 Archeologia Pubblica per la definizione di un piano di valorizzazione del sito archeologico di Altilia**. Il cronoprogramma risulta così articolato:

- ✓ Settembre 2017; avviso per la redazione del Piano Strategico di valorizzazione
- ✓ II semestre 2017 avviso per imprese area Matese finanziabile con il POR FESR
- ✓ Novembre 2017 – Marzo 2018; elaborazione del Piano Strategico
- ✓ Aprile – Maggio 2018; Condivisione dei contenuti del Piano
- ✓ Giugno 2018; primo avvio delle linee strategiche individuate dal Piano attraverso gli strumenti propri dei Soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 320.000,00 (94.000,00 per nell'area di Isernia e 226.000,00 per Termoli).

Per aree SNAI – Matese, le risorse del FESR finanzieranno l'avviso per le imprese che da crono programma partirà nel secondo semestre del 2017. Si stima un tempo medio di 7- 8 mesi per le procedure (avviso, valutazione, graduatoria e stipula del disciplinare). Anche in questo caso, è ipotizzabile certificare solo l'anticipo del 40%, in quanto il saldo è subordinato alla chiusura dell'intervento che realisticamente interverrà nel 2019.

Azione 3.3.1 *Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale).*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione) Si prevede di pubblicare un avviso nel 2° semestre 2017, per circa 1.500.000,00, in quota parte riservato all'Area di crisi.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Ipotizzando una tempistica simile a quella descritta per il Bando Hi-Tech e le considerazioni già più volte esplicitate si potrebbe certificare l'anticipo del 40% pari quindi ad € 600.000,00.

Azione 3.4.1 *Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage.*

Per tale azione è in corso di valutazione l'ipotesi di totale o parziale (circa 4 M€) definanziamento, utile ad assicurare la copertura del credito di imposta, a valere sull'azione 3.1.1. Tale azione, inoltre, risulta subordinata alle risultanze della Valutazione ex-ante degli strumenti di ingegneria finanziaria (art. 37 Reg.(UE) n. 1303/2013).A tal fine si richiama quanto riportato nella valutazione ex ante del POR FESR-FSE Molise 2014-2020 con riferimento agli strumenti di ingegneria finanziaria (cfr. paragrafo *Gli strumenti di ingegneria finanziaria* <http://moliseineuropa.regione.molise.it/sites/moliseineuropa.eu/files/POR%20FESR-FSE%20-%20Valutazione%20ex%20Ante%20.pdf>)



Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target	Azioni	Ipotesi di concorso finanziario
€ 9.848.792,00	3.1.1	€ 5.600.000,00
	3.2.1 Aree urbane	€ 320.000,00
	3.2.1 Aree Interne	€ 237.000,00
	3.3.1	€ 600.000,00
TOTALE		€ 6.757.000,00
CREDITO D'IMPOSTA		€ 2.200.000,00
TOTALE		€ 8.957.000,00

4 Riepilogo Asse 3



Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra elencati, le seguenti ipotesi di raggiungimento dei target output e finanziari tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

a) senza credito di imposta

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF
Spesa Certificata		
Indicatore di output		

Indicatore di output: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

b) con credito d'imposta

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF
Spesa Certificata		
Indicatore di output		

Indicatore di output: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

ASSE 4 Energia sostenibile

Dotazione complessiva dell'Asse: € 20.121.188,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	15
O	Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW 0,4
F	Spesa certificata	€ 6.036.357,00

2.Indicatori di output

Azione 4.1.1

Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza

Indicatore: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili

Totale target 2018
0.4MW

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione. Si prevede di pubblicare un Avviso per luglio 2017 con un importo di circa 2,8 M€. Nello stesso periodo, si prevede, altresì, di avviare, per ulteriori 2,2 M€, le procedure negoziali per la progettazione integrata territoriale non attuata mediante ITI.

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018 saranno attivate nel IV^ quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Isernia.

Per le aree SNAI – Matese: le risorse da attivare ammontano a circa € 409.000,00 e sono destinate a finanziare la scheda di intervento G.2 Interventi per l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonte rinnovabile. Si prevede che il cronoprogramma degli interventi si articolerà nel seguente modo:

- ✓ **II semestre 2017:** Pubblicazione dei bandi/avvisi
- ✓ **I semestre 2018:** Avvio degli interventi infrastrutturali ammessi a finanziamento
- ✓ **II semestre 2018:** Entrata in funzione degli impianti

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Secondo quanto previsto nella metodologia di quantificazione ex ante del target, l'Avviso da 2,8 M€, in ipotesi di pieno assorbimento delle risorse, dovrebbe consentire, a fine intervento, la realizzazione di una capacità addizionale pari a circa 0,84 MW (trattandosi di un Avviso che attiva risorse non soltanto per le energie rinnovabili, ma anche per risparmio energetico in senso stretto). Le ipotesi allora assunte e qui confermate, fondate sulle lezioni dell'esperienza, suggeriscono di stimare la distribuzione della richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari in 60% in favore delle rinnovabili e 40% per risparmio energetico. Ciò, in termini finanziari, equivale, rispettivamente a 1,68 M€ e 1,12 M€. Gli investimenti in rinnovabili dovrebbero consentire, ad un costo medio di 2M€ per MW, il conseguimento del valore (0,84 MW) preventivato. I tempi di realizzazione, in corrispondenza a quanto accaduto con l'ultimo Avviso 2007-2013 vanno dai 16 ai 21 mesi dalla pubblicazione dell'Avviso stesso. Entro la fine del 2018, si stima, pertanto di realizzare una quota parte dell'output pari al 40%, ovvero 0,34 MW.

Per quanto riguarda le strategie territoriali non AU e non SNAI, si prevede di avviare la realizzazione degli interventi entro il primo trimestre del 2018. Ciò porterà a conclusione, nell'anno, almeno il 20% degli stessi, con un output stimabile nell'ordine di 0,13 MW, derivanti dalla sopra menzionata scomposizione 60-40 tra rinnovabili e risparmio (0,66 MW totali) e dalla percentuale di incidenza della chiusura, ipotizzata al 20%.

Fatte salve tutte le ipotesi più favorevoli, circa la definizione del target e ferma la possibilità di applicare la regola di procedere per "lotti funzionali", nei casi in cui l'intervento lo consentisse, la conclusione è per un pieno conseguimento dell'obiettivo di realizzazione.

Tale conclusione è rafforzata anche dalla quota di output realizzata nell'*Area SNAI Matese*, pari, secondo le ipotesi assunte a circa 0,12 MW (€ 240.000,00 – pari al 60% - investite in rinnovabili su circa € 400.000,00 totali sull'Azione di riferimento).

Per le *Aree Urbane* l'attuale stato di avanzamento procedurale concernente le strategie urbane, non consente di effettuare la valorizzazione dell'indicatore al 2018.

Azione 4.2.1.

Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza

Indicatore: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		15

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione: Si prevede di pubblicare un Avviso per luglio 2017 con un importo di circa 3.200.000,00.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). A seguito della chiusura della Vexa strumenti finanziari (entro luglio) dovrebbe essere pubblicato l'avviso per l'intero importo disponibile (3.177.000,00€).

La valorizzazione dell'indicatore di output, come indicato nel paragrafo conclusivo del presente rapporto, è subordinata al provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento. Ipotizzando una tempistica simile a quella prevista dall'Avviso Hi-Tech (azione 1.3.1) a cui si rimanda e prevedendo, nell'ipotesi di totale assorbimento delle risorse, un contributo medio (conformemente a quanto indicato nel documento metodologico) pari a circa € 80.000,00, il target output 2018 risulta ampiamente raggiungibile. Infatti, suddividendo l'importo messo a bando per un contributo medio di € 80.000,00, il numero di imprese raggiungibile risulta essere pari a circa 40. Pure con un contributo più alto, pari a 113.000,00 si conseguirebbe il target di fine programmazione (28). La dotazione finanziaria minima da imputare all'Avviso programmato sarebbe, in tale ipotesi, pari a circa 1,7 M€.

3. Indicatore finanziario

Azione 4.1.1 *Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza*

Procedure in corso di attivazione. Le procedure sono state già evidenziate con riferimento al target output.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) La spesa certificabile a valere sull'Avviso in procinto di pubblicazione è pari, a 1,5 M€. Tale previsione deriva dalla seguente ipotesi. Il 40% degli interventi, quelli che produrranno al 31/12/2018 output riferiti alle energie da fonte rinnovabile (MW), porteranno in dote 0,67 M€ di spesa certificata (l'intero costo degli stessi riferito alla realizzazione di Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili) ridotti prudenzialmente a 0,45 M€ e reintegrati a 0,67 M€, in ragione del contributo conferito dall'avanzamento della parte relativa al risparmio energetico propriamente detto (0,22 M€ su 1,12 di dotazione finanziaria). Ipotizzando sulla spesa da certificare (2,1 M€ circa, pari alla dotazione dell'avviso decurtata della spesa certificata in relazione agli interventi che avranno prodotto output al 31/12/2018) una percentuale di avanzamento della stessa pari al 40% del totale, si otterrebbero ulteriori 0,84 M€ da certificare.

La spesa certificabile a valere sulle strategie di progettazione integrata non AU e non SNAI dovrebbe attestarsi intorno a 0,81 M€ così determinati: somma della spesa prodotta sui progetti chiusi, pari al 20% del totale delle risorse disponibili, in valore 0,44 M€, prudenzialmente ridotta a 0,35 M€, e di un avanzamento stimabile nel 25% della rimanente dotazione da assorbire (0,46 M€, pari al 25% di 1,85 M€).

Le ipotesi prudenziali assunte si devono alla ragionevole presunzione di chiudere con maggiore rapidità gli interventi di taglia inferiore a quella media.

Per l'intervento *Aree SNAI – Matese*, si prevede che la spesa certificata sia pari al costo complessivo dell'intervento (€ 409.000,00), la cui conclusione è prevista per quella data.

Per l'intervento sulle *aree urbane*, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 216.000,00 (117.200,00 € nell'area di Campobasso e 98.800,00 nell'area di Isernia).

Azione 4.2.1.

Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza

Procedura in corso di attivazione: Avviso pubblico per le imprese con dotazione finanziaria pari a circa 3,2 M€.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) Assumendo una anticipazione pari al 40% dell'importo messo a bando ed un pagamento a saldo per il residuo 60%, la previsione risulta pari a complessivi € 2.033.297,92 (€ 1.270.811,20 per anticipazioni e 762.486,72 a titolo di saldo per il 40% degli interventi che si stima possano concludersi entro la fine del 2018).

Azione 4.3.1 *Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane*

Procedura in corso di attivazione. L'azione è interamente destinata alle Strategie di Sviluppo urbano. A seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018 saranno attivate nel IV^ quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Isernia.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 745.800,00 (532.400,00 nell'area di Campobasso e 213.400,00 nell'area di Isernia).

Azione 4.4.1 *Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto*

Procedura in corso di attivazione. L'azione è interamente destinata alle Strategie di Sviluppo urbano. A seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018 saranno attivate nel IV^ quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Termoli.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 624.300,00 (330.000,00 nell'area di Campobasso e 294.300,00 nell'area di Termoli).

Azione 4.4.2 *Sistemi di trasporto intelligenti*

Procedura in corso di attivazione. L'azione è interamente destinata alle Strategie di Sviluppo urbano. A seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018 saranno attivate nel IV^ quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Termoli.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 240.000,00 (€ 80.000,00 nell'area di Campobasso e € 160.000,00 nell'area di Termoli).

Azione 4.4.3 *Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub*

Procedura in corso di attivazione: L'azione è interamente destinata alle Strategie di Sviluppo urbano. A seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018 saranno attivate nel IV^o quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Termoli.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 150.000,00 (50.000,00 nell'area di Campobasso e 100.000,00 nell'area di Termoli).

Azione 4.5.1 *Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione*

Procedure in corso di attivazione Nel luglio 2017, si prevede di avviare, con un importo di circa 1,3 M€, le procedure negoziali per la progettazione integrata territoriale non attuata mediante ITI.

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) ed al fine di rispettare il vincolo della spesa certificata al 2018 saranno attivate nel IV^o quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Isernia.

Per le aree SNAI – Matese: le risorse da attivare ammontano a circa € 249.000,00 e sono destinate a finanziare la scheda di intervento *G.2 Interventi per l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonte rinnovabile*. Si prevede che il cronoprogramma degli interventi si articolerà nel seguente modo:

- ✓ **II semestre 2017:** Pubblicazione dei bandi/avvisi
- ✓ **I semestre 2018:** Avvio degli interventi infrastrutturali ammessi a finanziamento
- ✓ **II semestre 2018:** Entrata in funzione degli impianti

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) La spesa certificabile a valere sull'Avviso in procinto di pubblicazione è pari, a 0,95 M€. Tale previsione deriva dalla seguente ipotesi. Il 40% degli interventi, saranno conclusi al 31/12/2018 e porteranno in dote 0,42 M€ di spesa certificata (l'intero costo degli stessi). Il rimanente 60% degli interventi (quelli in corso di attuazione al 31/12/2018) produrranno 0,53 M€ di spesa certificata, con una percentuale di avanzamento della stessa pari a circa il 60% del totale.

La spesa certificabile a valere sulle strategie di progettazione integrata non AU e non SNAI dovrebbe attestarsi intorno a 0,47 M€ determinati dalla somma della spesa prodotta sui progetti chiusi, pari al 20% del totale delle risorse disponibili, in valore 0,26 M€, prudenzialmente ridotta a 0,20 M€, e di un avanzamento stimabile nel 25% della rimanente dotazione da assorbire (0,27 M€, pari al 25% di 1,1 M€).

Le ipotesi prudenziali assunte si devono alla ragionevole presunzione di chiudere con maggiore rapidità gli interventi di taglia inferiore a quella media.

Per l'intervento *sulle Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 119.800,00 (€ 77.600,00 nell'area di Campobasso e € 42.000,00 nell'area di Isernia).




Per l'intervento *Aree SNAI – Matese*, si prevede che la spesa certificata sia pari al costo complessivo dell'intervento (€ 249.000,00), la cui conclusione è prevista per quella data.

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target	Azioni/Interventi		Ipotesi di concorso finanziario
	Azione	Interventi	
€ 6.036.357,00	4.1.1	Avviso	€ 1.500.000,00
		Progettazione territoriale non AI e non SNAI	€ 810.000,00
		Strategie Aree urbane	€ 216.000,00
		Strategie Aree interne	€ 409.000,00
	4.2.1	Avviso	€ 2.033.297,92
	4.3.1	Strategie Aree urbane	€ 745.800,00
	4.4.1	Strategie Aree urbane	€ 624.300,00
	4.4.2	Strategie Aree urbane	€ 240.000,00
	4.4.3	Strategie Aree urbane	€ 150.000,00
	4.5.1	Progettazione territoriale non AI e non SNAI	€ 470.000,00
	4.5.1	Strategie Aree urbane	€ 119.800,00
	4.5.1	Strategie Aree interne	€ 249.000,00
	TOTALE		€ 7.567.197,92

4. Riepilogo Asse 4

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra elencati, le seguenti ipotesi di raggiungimento dei target output e finanziari tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF
Spesa Certificata			
1^ indicatore di output			
2^ indicatore di output			

1^ Indicatore di output: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili

2^ Indicatore di output: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

ASSE 5 Ambiente, Cultura e Turismo

Dotazione complessiva dell'Asse: € 20.121.188,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Superficie oggetto di intervento	1.000,00 mq
F	Spesa certificata	2.753.426,00

2.Indicatori di output

Azione 5.2.1.

Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

Indicatore: Superficie oggetto di intervento

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		1000mq

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione. Nel luglio 2017, si prevede di avviare, con un importo di circa 2,4 M€, le procedure negoziali per la progettazione integrata territoriale non attuata mediante ITI. Si rammenta che il ricorso allo strumento dell'ITI è previsto per le AU e aree interne SNAI. La progettazione integrata territoriale non attuata mediante ITI è, pertanto, riferita ai territori non AU e non SNAI.

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) saranno attivate nel IV^o quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso e Isernia.

Per le aree SNAI – Matese: le risorse da attivare ammontano a € 351.826,00 e sono destinate a finanziare la scheda intervento D.1 *Archeologia Pubblica per la definizione di un piano di valorizzazione del sito archeologico di Altilia*. Si prevede che il cronoprogramma degli interventi si articolerà nel seguente modo:

- ✓ Giugno 2017; sottoscrizione dell'Accordo
- ✓ Settembre 2017; avviso per la redazione del Piano Strategico
- ✓ Novembre 2017 – Marzo 2018; elaborazione del Piano Strategico
- ✓ Aprile – Maggio 2018; Condivisione dei contenuti del Piano

✓ Giugno 2018; primo avvio delle linee strategiche individuate dal Piano attraverso gli strumenti propri dei Soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

Ulteriori risorse, pari a circa € 100.000,00, sono destinate a finanziare la scheda intervento *A.4 Riqualificazione e riutilizzo di stazioni RFI dismesse*, il cui cronoprogramma risulta essere rappresentato in quanto segue:

✓ II semestre 2017 Stipula del contratto di comodato d'uso tra Comune/Comuni e RFI; Avviso/bando per la risistemazione/ristrutturazione dell'immobile; Avviso/bando per la realizzazione degli spazi espositivi

✓ I semestre 2018 Realizzazione degli interventi sull'immobile; Sistemazione degli spazi espositivi; Avviso/bando per l'affidamento della gestione;

✓ II semestre 2018 Avvio delle attività e pieno esercizio

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Secondo quanto previsto nella metodologia di quantificazione ex ante del target, la progettazione integrata territoriale in territori non AU e non SNAI, in ipotesi di pieno assorbimento delle risorse, dovrebbe consentire un intervento complessivo riguardante circa 3.180 mq di superficie. I tempi di realizzazione, in corrispondenza a quanto accaduto nella passata programmazione, sono stimabili in 20-26 mesi dalla pubblicazione dell'Avviso stesso. Entro la fine del 2018, con 9 mesi di attuazione nell'ipotesi già affacciata e relativa ad un avvio degli interventi entro il primo trimestre 2018, si stima di realizzare una quota parte dell'output pari al 25%, ovvero 800 mq. Fatte salve tutte le ipotesi più favorevoli, circa la definizione del target e ferma la possibilità di applicare la regola di procedere per "lotti funzionali", nei casi in cui l'intervento lo consentisse, la conclusione è per il conseguimento di una significativa quota parte dell'obiettivo di realizzazione.

Si suggerisce una verifica delle possibili soluzioni sia intermini di policy che di procedure attuato vedi quanto previsto nella Strategia S3 con riferimento all'iniziativa "Valore Molise".

Per le Aree Urbane l'attuale stato di avanzamento procedurale concernente le strategie urbane, non consente di effettuare la valorizzazione dell'indicatore al 2018.

Per le aree SNAI – Matese. Essendo subordinato all'adozione del Piano strategico che, secondo la su esposta cronoprogrammazione, interverrà nel giugno 2018, il primo intervento, rubricato *D.1 Archeologia Pubblica per la definizione di un piano di valorizzazione del sito archeologico di Altilia* non produrrà output in tempi utili alla verifica di metà periodo. Il secondo intervento, denominato *A.4 Riqualificazione e riutilizzo di stazioni RFI dismesse* porterà ad output conforme all'indicatore (mq di superficie oggetto di intervento) attraverso fonti di finanziamento diverse dal POR ed è per questo parimenti non concorrente.

3. Indicatore finanziario

Azione 5.1.1 *Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo*

Procedure in corso di attivazione. La progettazione integrata sopra richiamata all'azione 5.2.1 è estesa, nel medesimo periodo e con tempi assolutamente coincidenti, essendo parte del medesimo processo negoziale, anche alla presente azione 5.1.1, con un ammontare ulteriore di risorse, pari a circa 1,2 Meuro.

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) saranno attivate nel IV^o quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli.

Per le aree SNAI – Matese: le risorse da attivare ammontano a € 232.994,00 e sono destinate a finanziare la scheda intervento *A.3 Antichi sentieri per nuovi itinerari alla ri-scoperta del Matese: l'accessibilità di Altilia e l'antica via del Tratturo*. Si prevede che il cronoprogramma degli interventi si articolerà nel seguente modo:

- ✓ II semestre 2017 Pubblicazione dell'avviso/degli avvisi per l'avvio delle attività di realizzazione/sistemazione pista ciclabile, realizzazione dei punti bike sharing, (predisposizione, acquisto dei mezzi, gestione), sistemazione rete sentieristica, realizzazione segnaletica/materiale informativo, predisposizione strumenti georeferenziati per usufruire degli itinerari individuati, analisi delle peculiarità ambientali connesse alla rete degli itinerari e relativi interventi di valorizzazione ai fini della tutela.
- ✓ I Semestre 2018 Avvio delle attività di sistemazione e/o realizzazione infrastrutture e materiali, rilievo itinerari e realizzazione strumenti di supporto.
- ✓ Dal II Semestre 2018 Esercizio e gestione delle strutture e delle attività; rilascio/diffusione degli itinerari realizzati

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). La spesa certificabile a valere sulla progettazione integrata dei territori non AU e non SNAI è pari, a 0,48 M€. Tale previsione deriva dalla seguente ipotesi. Il 25% degli interventi, quelli conclusi al 31/12/2018 porteranno in dote 0,3 M€ di spesa certificata (l'intero costo degli stessi), prudenzialmente ridotti a 0,24. A ciò si aggiunge un avanzamento stimabile nel 25% della rimanente dotazione da assorbire (0,24 M€, pari al 25% di 0,96 M€).

Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 405.600,00 (140.100,00 nell'area di Campobasso, 65.500,00 nell'area di Isernia e 200.000,00 in quella di Termoli).

Per l'intervento Aree SNAI – Matese, le risorse del FESR sono destinate a finanziare gli aspetti più specificatamente relativi alla tutela e si prevede che la spesa certificata sia pari al costo complessivo dell'intervento A3 (€ 232.994,00), la cui conclusione è prevista per quella data.

Azione 5.2.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

Procedure in corso di attivazione. Le procedure sono quelle sopra dettagliate in riferimento all'indicatore di output (con un importo di circa 2,4 M€, trattasi della progettazione integrata territoriale non attuata mediante ITI).

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). La spesa certificabile a valere sulla progettazione integrata dei territori non AU e non SNAI è pari, a 0,96 M€. Tale previsione deriva dalla seguente ipotesi. Il 25% degli interventi, quelli conclusi al 31/12/2018 porteranno in dote 0,6 M€ di spesa certificata (l'intero costo degli stessi), prudenzialmente ridotti a 0,48. A ciò si aggiunge un avanzamento stimabile nel 25% della rimanente dotazione da assorbire (0,48 M€, pari al 25% di 1,92 M€).

Per le aree urbane, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 564.500,00 (266.000,00 nell'area di Campobasso, 98.500,00 nell'area di Isernia e 200.000,00 in quella di Termoli).

Per l'intervento Aree SNAI – Matese, si prevede che la spesa certificata sia pari al costo complessivo (€ 100.000,00) dell'intervento *A.4 Riqualificazione e riutilizzo di stazioni RFI dismesse*, la cui conclusione è prevista per quella data.

Azione 5.3.1 *Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni*

Procedure in corso di attivazione. Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) saranno attivate nel IV^ quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli.

Per le aree SNAI – Matese: le risorse da attivare ammontano a €111.000,00 e concorrono a finanziare insieme alla azione 5.1.1 la scheda intervento *A.3 Antichi sentieri per nuovi itinerari alla ri-scoperta del Matese: l'accessibilità di Altilia e l'antica via del Tratturo* già descritta.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per l'intervento sulle aree urbane, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 275.700,00 (93.400,00 nell'area di Campobasso, 34.500,00 nell'area di Isernia e 147.800,00 in quella di Termoli).



Per l'intervento Aree SNAI – Matese, le risorse del FESR sono destinate a finanziare gli interventi di promozione integrata dell'offerta culturale/turistica in connessione alla valorizzazione dei progetti infrastrutturali. Si prevede che la spesa certificata sia pari al costo complessivo dell'intervento A3 (€ 111.000,00) rispettando il cronoprogramma previsto ed in concomitanza con l'azione 5.1.1.

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target	Azioni/Interventi		Ipotesi di concorso finanziario
	Azione	Interventi	
€ 2.753.426,00	5.1.1	Progettazione territoriale non AI e non SNAI	€ 480.000,00
		Strategie Aree urbane	€ 405.600,00
		Strategie Aree interne	€ 232.994,00
	5.2.1	Progettazione territoriale non AI e non SNAI	€ 960.000,00
		Strategie Aree urbane	€ 564.500,00
		Strategie Aree interne	€ 100.000,00
	5.3.1	Strategie Aree interne	€ 111.000,00
		Strategie Aree urbane	€ 275.700,00
TOTALI			€ 3.129.794,00

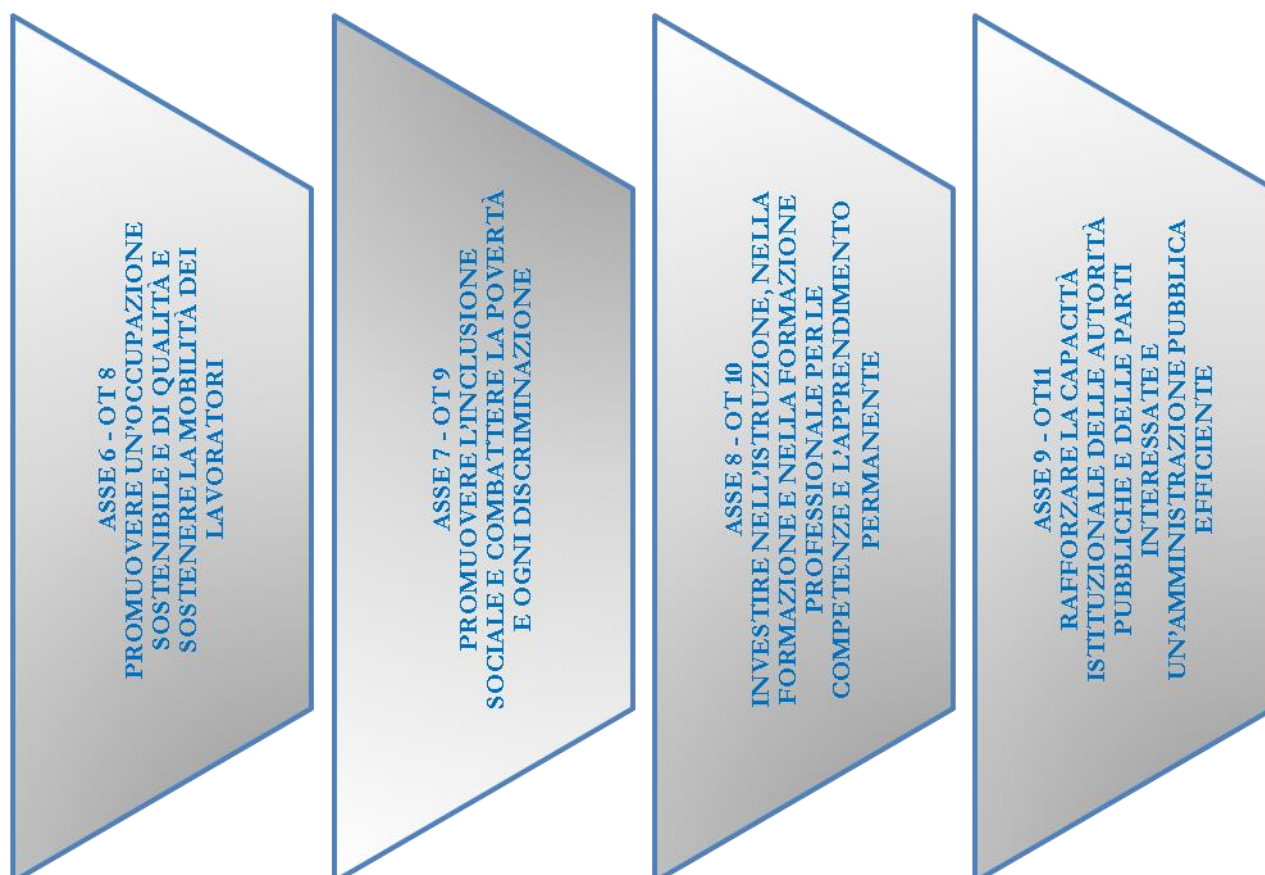
4. Riepilogo Asse 5

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra elencati, le seguenti ipotesi di raggiungimento dei target output e finanziari tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF
Spesa Certificata		
Indicatore di output		

Indicatore di output: Superficie oggetto di intervento

FSE 2014-2020



ASSE 6 Occupazione

Dotazione complessiva dell'Asse: € 23.500.000,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018		
		M	F	T
O	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	127	85	211
O	le persone inattive			360
O	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	182	122	305
O	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)			29
F	Spesa certificata	€ 6.110.000,00		

2. Indicatori di output

Azione 6.1.1.

Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Indicatore: Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
127	85	211

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione) E' in fase di pubblicazione un Avviso per € 1.600.000,00.

Si tratta di un avviso a sportello riguardante i tirocini formativi da svolgersi nel corso di 6 mesi per un impegno di 120 ore mensili. Per ogni destinatario è previsto un costo complessivo orientativamente pari a € 3.800,00 €.

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) saranno attivate nel IV^ quadrimestre del 2017 le procedure di gara concernenti le aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli.

Per le aree Snai -Area Matese. Le risorse da attivare con riferimento all'azione 6.1.1. sono pari a circa € 148.000,00. Tali risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.1 *Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*. A tale intervento concorrono anche le risorse destinate all'area Matese per le azioni del POR 6.2.1 e 7.1.1. L'erogazione dei servizi è "a sportello" e prevede, a valle di una fase preparatoria. La tempistica è così articolata:

- Preparazione: circa 3 mesi
- Attività promozionale: circa 6 mesi (almeno nella fase iniziale)

Durata media di un percorso di accompagnamento: circa 9 mesi a compagine

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Con riferimento all'Avviso, la dotazione messa in campo e suddivisa per il costo previsto per ogni destinatario dovrebbe consentire di raggiungere circa 420 persone. Assumendo che circa il 20% dei destinatari rientri nella categoria "disabile di cui alla L.68/99" e/o "soggetto svantaggiato di cui all'art. 4 comma 1 della legge n. 381/91 e smi", e che, pertanto, il tirocinio si prolunghi, per tali soggetti, di ulteriori 6 mesi, con un costo complessivo pari ad € 7.600.000,00, il numero complessivo dei destinatari raggiungibile si riduce a circa 350.

Per le Aree Urbane l'attuale stato di avanzamento procedurale concernente le strategie urbane consente di effettuare la valorizzazione dell'indicatore al 2018 attraverso le risorse finanziarie attribuite ad ogni singola area. Di conseguenza dovrebbero raggiungersi circa 50 *Disoccupati compresi disoccupati di lungo periodo* (25 area Campobasso, 9 area Isernia, 16 area Termoli)

Per le aree SNAI – Area Matese. Ipotizzando un costo medio di 1.000,00 a persona per l'attività da implementare con la scheda B1 e in considerazione delle risorse messe in campo è presumibile che si possano raggiungere circa **140** persone.

In considerazione di quanto esposto il target output *Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata* di 211 persone risulta potenzialmente raggiungibile al 2018.

Azione 6.3.1.

Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

Indicatore: Persone inattive

Target 2018	
Donne	Totale
360	360

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Si rileva, in primo luogo, come probabilmente vi sia un errore di duplicazione in quanto il target al 2018 è lo stesso di quello al 2023. Di conseguenza tale cifra deve essere modificata.

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). L' azione dovrebbe contribuire a finanziare il voucher per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, già sperimentato con le risorse dell'Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), dando continuità allo strumento.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Le domande pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico rivolto alle famiglie molisane per la concessione di “voucher per l'accesso ai servizi per la prima infanzia”anno educativo 2014-2015, con uno stanziamento di circa 150.000,00 € a valere sulle risorse FSC, sono state 196 di cui 137 ammesse a finanziamento, distinte in 110 a favore di famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale e 27 in favore di nuclei che al proprio interno vedevano la presenza della madre “lavoratrice”⁵. Con un ammontare di € 800.000,00 ed una attivazione in tempi rapidi, si potrebbe finanziare lo strumento, per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, raggiungendo un target di 260 destinatari annui, con contributo medio pari a € 1.500,00. Ciò implicherebbe un valore di fine periodo pari a n. 1300 destinatari complessivi (260 per ciascuna delle 5 annualità educative da coprire) di molto superiore a quanto previsto in termini di target (849 suddiviso in tre diverse categorie). Applicando la stessa incidenza di fine periodo (42,5%) alle “persone inattive” da intercettare a metà periodo e considerando che il target al 2018 dovrebbe essere fissato complessivamente nel 40% del totale, perché conseguito con riferimento a 2 delle 5 annualità di applicazione dello strumento, il target “persone inattive” al 2018 dovrebbe essere fissato a 144. Su 520 destinatari di sostegno al 31/12/2018, il target dovrebbe essere conseguibile (circa 28%).

Azione 6.4.1.

Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale

Indicatori

1. Lavoratori, compresi gli autonomi

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
182	122	305

2. Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse le società cooperative e imprese dell'economia sociale)

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		29

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

⁵ Stanziamento di 150.000,00€ di risorse FSC. Valore di 120 euro mensili per ogni bambino beneficiario per massimo 10 mesi.

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione.) E' prevista la pubblicazione a breve di due Avvisi per la creazione di impresa, uno riservato all'intero territorio regionale e l'altro all'area di crisi complessa per un totale di risorse pari ad € 2.000.000,00. Per la realizzazione del Progetto d'impresa da parte del costituendo soggetto giuridico (ditta individuale o società), l'Avviso prevede un contributo pubblico di importo massimo per singolo partecipante pari ad € 30.000,00 (euro trentamila/00). In presenza di candidature inoltrate da più partecipanti, il contributo pubblico può aumentare in proporzione fino all'importo massimo di € 200.000,00 (euro duecentomila/00), circostanza praticabile in presenza di 7 soggetti ammissibili

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). L'attuale stato di avanzamento procedurale non consente di effettuare una previsione del numero di *lavoratori, compresi il lavoratori autonomi* che sarà in grado di generare l'intervento.

Le fasi successive di istruttoria, valutazione delle domande, pubblicazione della graduatoria definitiva, e stipula disciplinare si dispiegano nel giro di 5-6 mesi circa. L'indicatore di output *Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse le società cooperative e imprese dell'economia sociale)* si potrà raggiungere ipotizzando un contributo medio di circa € 65.000,00.

3. Indicatore finanziario

Azione 6.1.1. Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Procedure in corso di attivazione. Le procedure evidenziate per tale azione per il raggiungimento del target output si ripropongono anche per l'indicatore finanziario.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Sulla base dei tempi esplicitati nell'Avviso tirocini (6- e solo parzialmente 12 mesi) si ipotizza certificabile l'intero importo. (€1.600.000,00).

Per l'intervento *sulle Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 245.760,00 (Area Campobasso € 122.492,00, Area Isernia 45.291,00, Area Termoli 77.977,00)

Anche per le *Aree Interne Snaï – Matese* si ipotizza certificabile, sulla base del cronoprogramma delle attività da mettere in campo, già descritto, una spesa certificabile prudenzialmente pari a circa il 50% della dotazione attribuita e quindi corrispondente a circa 74.000,00.

Azione 6.2.1. Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Procedure in corso di attivazione e attivate (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Per l'azione 6.2.1 la Regione Molise ha attivato la dotazione finanziaria pari a 2.500.000,00 euro, attraverso:

- ✓ Il finanziamento percorsi di IEFPP (istruzione e formazione professionale) per l'anno scolastico 2015- 2016, per un importo di euro 1.266.718,00;
- ✓ Il finanziamento percorsi di IEFPP (istruzione e formazione professionale) per l'anno scolastico 2016- 2017, per un importo di euro 1.233.282,00.

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) saranno attivate nel IV^ quadrimestre del 2017 le azioni concernenti le aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli.

Per le Aree interne SNAI – Matese come per l'azione 6.1.1 anche le risorse dell'azione 6.2.1 pari a circa € 39.564,00 destinate all'area Matese finanzieranno gli interventi della scheda B.1 *Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*. Si rimanda all'azione 6.1.1 per i contenuti dell'intervento e della tempistica.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). In considerazione della tempistica prevista per l'espletamento delle attività connesse ai percorsi IeFP è ipotizzabile, la certificazione di tale spesa al 2018 (2.500.000,00)

Per l'intervento *sulle Aree Urbane*, una previsione attendibile di spesa si attesta su complessivi € 65.535,00 (Area Campobasso € 32.664,00, Area Isernia 12.077,00, Area Termoli 20.794,00)

Per le Aree interne SNAI – Matese si ipotizza certificabile, sulla base del cronoprogramma delle attività da mettere in campo, una spesa pari a circa il 50% della dotazione destinata a tale area corrispondente a circa 20.000,00.

Azione 6.2.2. *Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)*

Procedure in corso di attivazione In relazione alle risorse a regia regionale sono in corso di definizione le modalità attuative. Per le risorse territorializzate l'azione è legata l'iter procedurale previsto per le aree urbane e aree interne SNAI- Matese.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Considerato lo stato attuale del percorso di definizione della *Strategia AU*, come già descritto si è stimato, sulla base delle risorse assegnate a ciascuna area, per l'azione 6.2.2, che coinvolge tutte e 3 le aree urbane, entro il 2018, il seguente contributo all'indicatore finanziario: € 109.226,00 (Area Campobasso € 54.440,00, Area Isernia € 20.130,00, Area Termoli € 34.660,00).

Per le Aree interne SNAI. Le risorse da attivare sono pari a circa € 65.940,00. Tali risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.2 *Incentivo alla creazione d'impresa*. A valle dell'erogazione dei servizi di promozione e accompagnamento alla progettazione d'impresa risulta essenziale implementare un intervento teso a incentivare la creazione d'impresa vera e propria. Per tale intervento è prevista una procedura valutativa a sportello con investimenti massimi ammissibili nell'ordine di 25.000/30.000 Euro. La tempistica si articola nel seguente modo.

- ✓ Preparazione: circa 8 mesi (in contemporanea con l'avvio delle attività dei servizi di cui alla scheda B1);
- ✓ Test dell'intervento: circa 2 mesi prima dell'entrata a regime;
- ✓ Durata media della gestione di un percorso di creazione d'impresa: circa 24 mesi.

I tempi previsti non consentono di fare una stima sulla possibilità di certificare le risorse messe in campo.

Azione 6.3.1. *Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Si prevede l'attivazione dello strumento voucher per la conciliazione.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore).Stante gli assunti esposti con riferimento al target output ed ipotizzando cautelativamente la certificazione di una sola annualità si potrebbe considerare certificabile al 2018 € 150.000,00.

Azione 6.3.2. *Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)*

Allo stato attuale sono in corso di definizione le modalità attuative.

Azione 6.3.3. Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)

Allo stato attuale sono in corso di definizione le modalità attuative

Azione 6.4.1. *Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale.*

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). Per tale azione si fa riferimento ai due Avvisi Pubblici in corso di definizione per la creazione di impresa già rappresentati per il raggiungimento del target output.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Per gli avvisi per la creazione di impresa (in fase di predisposizione) le agevolazioni concesse si prevede che saranno rese disponibili dalla Regione Molise in un massimo di due quote secondo le seguenti modalità:

a) la prima quota a titolo di anticipazione su richiesta, non obbligatoria, da parte del beneficiario nella misura massima che non potrà essere superiore al **40%** (come previsto dall'art. 131 del Regolamento 1303/2013).

b) la seconda quota (o unica quota) a saldo a conclusione del Progetto e a rendicontazione di tutte le spese sostenute coerenti con il Piano finanziario autorizzato.

Il saldo si prevede che possa essere erogato anche sulle base di fatture di acquisto non quietanzate, subordinatamente alla presentazione da parte del soggetto beneficiario di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione Molise, per l'intero importo delle agevolazioni concesse. In tal caso, la produzione della documentazione è posticipata rispetto alla data di erogazione del saldo.

In conclusione l'indicatore finanziario di spesa certificata prudenzialmente potrebbe essere valorizzato solo per l'anticipo pari ad € 800.000,00 (40%)

6.5.1. Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force

Procedure attivate. Con Delibera di Giunta Regionale n. 686 del 11/12/2015 a valere delle risorse dell'azione 6.5.1 del POR Molise si è provveduto ad autorizzare la prosecuzione delle attività dei Servizi per l'impiego (già finanziate con le risorse della precedente programmazione) per il periodo 16 dicembre 2015 – 31 dicembre 2016, assegnando all'intervento risorse finanziarie pari ad € 1.100.000,00, ripartito tra i due Enti nella misura del 70% a favore della Provincia di Campobasso, pari a € 770.000,00, e del 30% a favore della Provincia di Isernia, pari a € 330.000,00.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 85 del 04/03/2016 è stato adottato il Piano Regionale Transitorio delle Politiche attive per il Lavoro, contenente al suo interno l'aggiornamento del Masterplan dei servizi per il lavoro, a suo tempo approvato con DGR n.1232/2008, nonché lo schema di convenzione da stipulare con gli Enti di area vasta, sottoscritte in data 31 marzo 2016.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 65 del 28/02/2017, si è provveduto tra l'altro a imputare sul POR FESR/FSE 2014-2020 la spesa complessiva di € 1.100.000,00, per la prosecuzione delle attività progettuali per l'annualità 2017, nonché per la copertura finanziaria delle procedure selettive preordinate al reclutamento di professionalità aggiuntive da assegnare ai Centri per l'Impiego nei limiti dei fabbisogni

rilevabili dal citato Piano regionale transitorio delle politiche attive e del relativo Piano di Gestione attuativa.









Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). In considerazione della tempistica prevista per l'espletamento di tali attività è ipotizzabile, la certificazione di tale spesa al 2018.

Indicatore finanziario: quadro sinottico

Target	Azioni/Interventi		Ipotesi di concorso finanziario
	Azione	Interventi	
€ 6.036.357,00	6.1.1	Avviso	€ 1.600.000,00
		Strategie Aree urbane	€ 245.760,00
		Strategie Aree interne	€ 74.000,00
	6.2.1	IeFP	€ 2.500.000,00
	6.2.1	Strategie Aree urbane	€ 65.535,00
	6.2.1	Strategie Aree interne	€ 20.000,00
	6.2.2	Strategie Aree urbane	€ 109.226,00
	6.3.2	Voucher	150.000,00
	6.4.1	Avviso creazione di impresa	€ 800.000,00
	6.5.1	Strategie Aree urbane	€ 2.200.000,00
	TOTALE		€ 7.764.521,00

4. Riepilogo ASSE 6

Si evidenzia schematicamente, sulla base degli assunti sopra elencati, le seguenti ipotesi di raggiungimento dei target output e finanziari tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF
Spesa Certificata			
1^ indicatore di output			
2^ indicatore di output			
3^ indicatore di output t			
4^ indicatore di output			

1^ indicatore di output : Disoccupati, compresi disoccupati di lunga durata

2^ indicatore di output: Persone inattive

3^ indicatore di output Lavoratori compresi gli autonomi

4^ indicatore di output Numero micro piccole e medie imprese finanziate

ASSE 7 Inclusione sociale e lotta alla povertà

Dotazione complessiva dell'Asse: € 12.298.202,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018		
		M	F	T
O	le altre persone svantaggiate	38	26	64
O	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative			35
O	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	593	395	988
F	Spesa certificata	€ 3.074.551,00		

2. Indicatori di output

Azione 7.1.1.

Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività

Indicatore: Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
593	395	988

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). E' in fase di pubblicazione l'Avviso rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. L'Azione è rivolta ai soggetti appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà e, in generale, in condizione di temporanea difficoltà

economica, attraverso l'attivazione di **tirocini per l'inclusione sociale** (ex DGR n. 105 del 17.03.2016 che recepisce l'Accordo tra il Governo e le Regione e le PA del 22 gennaio 2015, n. 7/CSR).

La Regione Molise prevede di finanziare la realizzazione di n. 909 **tirocini**, della durata di 6 mesi, in favore dei soggetti indicati quali destinatari dell'Avviso, attraverso proposte progettuali avanzate da parte degli Ambiti Territoriali Sociali del Molise (così come definiti nel Piano Sociale Regionale 2015-2018 ex DCR n. 313 del 01.12.2015).

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) saranno avviate nel IV^o quadrimestre del 2017 le procedure di attivazione delle risorse per le 3 aree (Campobasso, Isernia e Termoli).

Per aree interne SNAI - Matese si prevede di attivare risorse, con riferimento all'azione 7.1.1., pari a circa € 191.991,00. Tali risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.1 *Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*. A tale intervento concorrono anche le risorse destinate all'area Matese per le azioni del POR 6.2.1 e 6.2.2.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Con l'avviso per i tirocini di orientamento il numero di tirocinanti che si vuole raggiungere è compatibile con la soglia dell'85% nell'assunto che tutti appartengono a famiglie che sono senza lavoro.

A tale output contribuiranno anche le azioni che saranno attivate con la Strategia Aree Urbane e Aree Interne.

Per le Aree Urbane l'attuale stato di avanzamento procedurale concernente le strategie urbane consente di effettuare la valorizzazione dell'indicatore al 2018 attraverso una mera attribuzione finanziaria. Di conseguenza dovrebbero raggiungersi 208 *Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro*.

Per le aree interne - Matese conformemente a quanto previsto per l'azione 6.1.1 ipotizzando un costo medio di 1.000,00 a persona si potrebbero raggiungere con tali risorse circa **190** persone. L'azione risulta subordinata alle procedure inerenti alla definizione della strategia e conseguente stipula dell'APQ. Tuttavia con l'approvazione della strategia, secondo quanto riportato per le vie brevi, gli interventi finanziati con le risorse del POR FESR- FSE possono essere avviati, anche prima della stipula dell'APQ.

In considerazione di quanto esposto il target output ***Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro*** di 988 o quantomeno l'85% pari a 840 persone risulta potenzialmente raggiungibile al 2018.

Azione 7.2.1.

Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)

Indicatore: Altre persone svantaggiate

Target al 2018

Uomini	Donne	Totale
38	26	64

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione. (fonte strutture regionali responsabili dell'attuazione). E' in fase di pubblicazione l'Avviso rivolto a imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, organismi formativi e di ricerca, istituzioni formative, per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale. La Regione Molise intende finanziare la realizzazione di **n. 266 tirocini**, della durata di 6 mesi, in favore dei soggetti indicati quali destinatari dell'Avviso regionale, attraverso proposte progettuali avanzate da parte di imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, organismi formativi e di ricerca, istituzioni formative. L'Avviso è finanziato per un importo di euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) a valere sulle risorse del POR . I tirocini avranno una durata di mesi 6 (sei) e devono essere svolti nel periodo compreso tra 01.07.2017 e il 30.06.2018. Le candidature sono esaminate **con la procedura a sportello** di cui all'art. 5 del D.L.gs. 31 marzo 1998, n. 123, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Sulla base degli assunti sopra esposti il target dell'indicatore di output al 2018 si ipotizza raggiungibile.

Azione 7.3.1.

Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale

Indicatore di output. Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		35

Il raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione. Per le risorse a regia regionale si prevede di pubblicare un avviso entro settembre 2017 per un importo di circa 950.000,00

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) saranno avviate nel IV^ quadrimestre del 2017 le procedure di attivazione delle risorse per le 3 aree (Campobasso, Isernia e Termoli).

Per le aree interne Snai- Matese le risorse da attivare sono pari a circa € 61.877,00. Tali risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.2 *Incentivo alla creazione d'impresa*. A valle dell'erogazione dei servizi di promozione e accompagnamento alla progettazione d'impresa risulta essenziale implementare un intervento teso a incentivare la creazione d'impresa vera e propria.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). L'azione è in parte territorializzata ed è integrabile (in termini di criteri di valutazione) con le altre due precedentemente descritte (7.1.1 e 7.1.2). Si propongono le seguenti modalità attuative per la parte di risorse non territorializzate.:

- 1) Avvisi pubblici per acquisizione manifestazioni di interesse da parte di: cooperative sociali, organismi del terzo settore, organismi formativi e di ricerca, imprese, istituzioni formative per:
 - a) Progetti di innovazione organizzativa e tecnologica finalizzati a adeguare le caratteristiche dei prodotti e servizi offerti in modo da incrementarne la fruibilità e l'accesso da parte dei soggetti svantaggiati (destinatari dell'azione).
 - b) Progetti di innovazione organizzativa e tecnologica finalizzati ad offrire nuovi prodotti e servizi che prevedano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (destinatari dell'azione)Nei criteri di valutazione può essere previsto un punteggio ai progetti che prevedono l'inserimento lavorativo di soggetti che hanno svolto un tirocinio di inclusione sociale di cui alle altre due azioni (7.1.1 e 7.2.1)
- 2) Avvisi pubblici per acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di cooperative e imprese sociali, associazioni di categoria e organizzazioni del terzo settore per progetti di formazione, consulenza gestionale ed organizzativa ed affiancamento tecnico operativo per start up di imprese sociali che prevedano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (destinatari dell'azione). Il finanziamento della nuova impresa dovrà essere garantito o con risorse private o con l'accesso ad altre azioni del POR, o altre fonti come ad esempio microcredito). L'accompagnamento finanziato da questa azione riguarderebbe la fase fino al piano di impresa.

L'importo massimo per ciascun progetto dovrà essere di euro 25.000,00 di conseguenza il target output risulta raggiungibile.

Per le Aree Urbane si è stimato, sulla base delle risorse assegnate a ciascuna area per l'azione 7.3.1, che coinvolge tutte e 3 le aree urbane, entro il 2018, il contributo in termini output pari a 7 progetti (4 per area Campobasso, 1 per area Isernia ed 2 per area di Termoli).

Per le Aree Interne Snai – Matese i tempi di attivazione dell'intervento risultano subordinati a quelli previsti nella scheda B1 (*Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*) di conseguenza non è possibile stimare il contributo al 2018 all'indicatore di output.

3. Indicatore finanziario

Azione 7.1.1. *Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività*

Procedure in corso di attivazione. Per tale azione è prevista la pubblicazione de l'Avviso rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Per le Aree Urbane a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega (che si prevede si concluda entro luglio) saranno avviate nel IV^ quadrimestre del 2017 le procedure di attivazione delle risorse per le 3 aree (Campobasso, Isernia e Termoli).

Per aree interne SNAI - Matese le risorse sono destinate a finanziare gli interventi della scheda B.1 *Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze.*

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore) L'Avviso rivolto agli ambiti territoriali sarà finanziato per un importo di euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00)

Si prevede che il tirocinio abbia una durata effettiva di 6 mesi e con un'indennità di partecipazione di importo pari ad euro 3.000,00 (euro tremila/00), da erogare al tirocinante in ratei mensili posticipati di importo lordo pari a 500,00 euro.

Tutti i tirocini dovranno essere attivati entro 30 giorni, dall'approvazione dei progetti presentati dagli Ambiti da parte della Regione Molise e conclusi, comprese eventuali sospensioni, entro il 30.06.2018. Di conseguenza è ipotizzabile la certificazione dell'intera somma messa a bando.

Per le Aree Urbane si è stimato, sulla base delle risorse assegnate a ciascuna area per l'azione 7.1.1, che coinvolge tutte e 3 le aree urbane, entro il 2018, un contributo in termini di indicatore finanziario pari ad **€ 325.576,00** (162.276,00 per area Campobasso, 60.000,00 per area Isernia ed 103.300,00 per area di Termoli).

Per aree interne SNAI – Matese si ipotizza certificabile, sulla base del cronoprogramma delle attività già analizzato, una spesa pari a circa il 50% della dotazione messa in campo corrispondente a circa € 95.000,00.

Azione 7.2.1. *Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)*

Procedure in corso di attivazione. E' in fase di pubblicazione l'Avviso rivolto a imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, organismi formativi e di ricerca, istituzioni formative, per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale (€1.000.000,00)

Ipotesi di conseguimento.

Poiché i tirocini avranno una durata di mesi 6 (sei) e devono essere svolti nel periodo compreso tra 01.07.2017 e il 30.06.2018 si ipotizza certificabile l'intero importo.

Azione 7.3.1. *Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale*

Procedure in corso di attivazione. Si richiamano le procedure di attivazione già sopra elencate per il raggiungimento del target output.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). In relazione alle modalità attuative proposte per gli avvisi da finanziare con le risorse non territorializzate e la pubblicazione entro settembre 2017, si ipotizza un tempo medio di 5-6 mesi per le procedure di istruttoria, valutazione e stipula del disciplinare. Conseguentemente, anche in questo caso, per 2018 si prevede prudenzialmente la certificazione dell'anticipo pari al 40% delle risorse messe in campo ossia un importo corrispondente ad € 380.000,00

Per le aree urbane si è stimato, sulla base delle risorse assegnate a ciascuna area per l'azione 7.3.1, che coinvolge tutte e 3 le aree urbane, entro il 2018, il contributo in termini di indicatore finanziario pari a € **104.931, 00** (52.300,00 per area Campobasso, 19.338, 00 per area Isernia ed 33.293,00 per area di Termoli).





Per le aree interne Snai – Matese i tempi di attivazione dell'intervento risultano subordinati a quelli previsti nella scheda B1 (*Promozione di cultura della progettualità propedeutica alla creazione d'impresa, anche attraverso modalità innovative di costruzione delle competenze*) di conseguenza non è possibile stimare il contributo al 2018 all'indicatore finanziario.

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target	Azioni/Interventi		Ipotesi di concorso finanziario
	Azione	Interventi	
€ 3.074.551,00	7.1.1	Avviso	€ 3.000.000,00
		Strategie Aree urbane	€ 325.576,00
		Strategie Aree interne	€ 95.000,00
	7.2.1	Avviso	€ 1.000.000,00
	7.3.1	Avviso	€ 380.000,00
		Strategie Aree urbane	€ 104.931,00
	TOTALE		

4. Riepilogo Asse 7

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra elencati, le seguenti ipotesi di raggiungimento dei target output e finanziari tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF
Spesa Certificata			
1^ indicatore di output			
2^ indicatore di output			
3^ indicatore di output			

1^ indicatore di output : Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro

2^ indicatore di output : Altre persone svantaggiate

3^ indicatore di output : Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative

ASSE 8 Istruzione e Formazione

Dotazione complessiva dell'Asse : € 9.500.000,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	230
O	le persone di età inferiore a 25 anni	343
F	Spesa certificata	€ 2.660.000,00

2.Indicatori di output

Azione 8.1.1

Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento

Indicatore: Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
138	92	230

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Procedure in corso di attivazione Si prevede di attivare, entro il secondo semestre del 2017, l'avviso per la definizione del Catalogo Formativo, per un importo pari a 4,8 Meuro.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Stanti le previsioni di avvio, con un tempo di evasione delle richieste pari a 6 mesi, il periodo di esecuzione delle attività formative oscilla tra 6 mesi, nell'ipotesi peggiore per la quale l'Avviso che dispone dell'uso delle risorse arrivi a fine semestre, e 12 mesi, nell'ipotesi migliore, per la quale l'Avviso venga pubblicato ad inizio semestre. Considerando che, secondo il vigente Repertorio delle Competenze della Regione Molise, la formazione di competenze entry level e di quelle di tipo specialistico sulle figure professionali è legata a percorsi teorico-pratici di durata compresa tra 200 e 300 ore e che, mediamente tali ore sono svolte in 25-40 giornate, in ipotesi di tempo pieno ad 8 ore/giorno (33,3-50 in ipotesi di 6 ore quotidiane di media), considerato, pertanto, che, nella ipotesi di massimo prolungamento temporale saranno necessari cinque-sei mesi solari per eseguire per intero le attività progettuali – dalla pubblicazione degli Avvisi da parte delle Agenzie formative

accreditate, per il reperimento dell'utenza, agli esami di certificazione finale, i tempi a disposizione potrebbero essere sufficienti a maturare output, anche qualora contratti ai 6 mesi della stima minima. Al fine di conseguire il target, sarebbe necessario che si concludessero almeno 16 corsi, con una utenza media per ciascun corso di 15 allievi e con una riserva in capo alla partecipazione femminile pari al 40% del totale. Stante la richiesta potenziale, si stima che non meno di 20 corsi, con 300 allievi complessivi, possano concludersi, nell'accezione sopra esplicitata, entro il 31/12/2018. Il target di output appare conseguibile, senza andare in sofferenza, qualora si pubblichi l'Avviso pubblico entro settembre p.v.

Azione 8.2.1

Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità

Indicatore: le persone di età inferiore a 25 anni

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
176	166	343

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Sono in corso di definizione le modalità attuative. Si segnala fin da ora che il presente documento non prende in carico, ai fini dell'analisi, l'indicatore di cui trattasi, in quanto l'Avviso sopra richiamato con riferimento alla precedente Azione 8.1.1 mette in campo risorse superiori al 50% di quelle destinate all'intero Asse, soddisfacendo, senza ulteriori addendum, la condizione necessaria e sufficiente prevista, per gli indicatori di output, dal quadro di riferimento dell'efficacia.

3. Indicatore finanziario

Azione 8.1.1

Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento

Procedure in corso di attivazione La procedura (avviso con dotazione finanziaria pari a 4,8 Meuro) è sopra richiamata con riferimento agli indicatori di output. Trattasi di Catalogo formativo con attivazione di voucher da utilizzare presso le agenzie formative accreditate.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Si suppone che i 20 percorsi formativi che arriveranno a conclusione entro il 31/12/2018 potranno consentire una spesa certificata complessiva pari a 0,87 Meuro derivante dalla somma di: (i) 12 corsi della durata di 200 ore al costo complessivo unitario (per ciascun corso) pari a € 37.500,00 (totale spesa certificata pari a 0,45 Meuro) e (ii) 8 corsi della durata di 300 ore al costo complessivo unitario (per ciascun corso) pari a € 52.500,00 (totale spesa certificata pari a 0,45 Meuro). Ulteriore spesa certificata, prodotta da altrettanti corsi nella medesima composizione, può

essere stimata al 30% di avanzamento (0,26 Meuro), per un totale generale di Azione stimabile nell'ordine di complessivi 1,13 Meuro.

Azione 8.2.1 Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità

Sono in corso di definizione le modalità attuative. Lo stato delle procedure non consente previsioni di natura finanziaria, riferite alla presente Azione.

Azione 8.2.2 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale

Procedure in corso di attivazione. Si prevede di attivare, entro il secondo semestre del 2017, l'avviso per un importo pari a 2 Meuro.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Stanti le previsioni di avvio, con un tempo di evasione delle richieste pari a 4 mesi, il periodo di esecuzione delle attività formative oscilla tra 8 mesi, nell'ipotesi peggiore per la quale l'Avviso che dispone dell'uso delle risorse arrivi a fine semestre, e 16 mesi. E' preventivabile un ammontare di spesa certificata, pari a 0,8 Meuro, corrispondente ad un avanzamento del 40% (nei 12 mesi mediamente disponibili sui 24 quantificabili come tempo massimo a cui assicurare, individualmente, copertura per ciascun destinatario).

Azione 8.3.1 Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali



Sono in corso di definizione le modalità attuative. Lo stato delle procedure non consente previsioni di natura finanziaria, riferite alla presente Azione.

Indicatore finanziario: Quadro sinottico

Target	Azioni/Interventi		Ipotesi di concorso finanziario
	Azione	Interventi	
€ 2.660.000,00	8.1.1	Avviso	€ 1.130.000,00
	8.2.1	Non definito	€ -
	8.2.2	Avviso	€ 800.000,00
	8.3.1	Non definito	€ -
TOTALI			€ 1.930.000,00

5. Riepilogo Asse 8

Si evidenzia schematicamente, sulla base degli assunti sopra elencati, le seguenti ipotesi di raggiungimento dei target output e finanziari tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 del PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF
Spesa Certificata			
1^ indicatore di output			
2^ indicatore di output	INDICATORE NON CONSIDERATO AI FINI DELL'ANALISI		

1^ indicatore di output :Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi

2^ indicatore di output le persone di età inferiore a 25 anni

ASSE 9 Capacità istituzionale e amministrativa

Dotazione complessiva dell'Asse : € 9.500.000,00

1. Performance Framework: indicatori e target per la verifica al 31/12/2018

Tipo Indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018
O	Numero di partecipanti agli interventi formativi	160
F	Spesa certificata	140.000,00

2. Indicatori output

Azione 9.1.1

Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia]

Indicatore: Numero di partecipanti agli interventi formativi

Target al 2018		
Uomini	Donne	Totale
		160

Raggiungimento del target output: azioni e tempi

Si prevede di attivare, entro giugno/luglio p.v., l'avviso per l'acquisizione dei servizi previsti dall'Azione, per un importo pari a 0,4 Meuro.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Stanti le previsioni di avvio, con un tempo di aggiudicazione definitiva pari a 6 mesi dalla pubblicazione del bando, il periodo di esecuzione delle attività formative coincide pressappoco con la prima annualità contrattuale, delle tre previste dalla procedura di gara. Considerando che nel suddetto segmento temporale dovranno essere concentrate anche le analisi dei fabbisogni formativi, la definizione ad un maggior dettaglio della progettazione e degli strumenti di autovalutazione e follow up, ritenendo, pertanto, che nel primo anno possano essere realizzate attività finalizzate al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze tecnico-operative generali, la qual cosa, evidentemente, denota la massima diffusività delle iniziative, compatibile con quanto previsto dall'Azione 9.1.1, è verosimile ipotizzare la chiusura di almeno 8 percorsi brevi

riguardanti: (i) trasparenza, (ii) Aiuti di Stato e Smart Specialization Strategy; (iii) Appalti pubblici; (iv) Normativa ambientale; (v) Sistemi statistici; (vi) pianificazione settoriale; (vii) strategie territoriali; (vii) Agenda digitale. Non dovrebbe essere difficile, vista l'ampia utenza che si intende coinvolgere - secondo l'azione di cui trattasi individuata in “personale della PA (Regione ed Enti Locali)”, conseguire il target associato all'indicatore di output, prevedendosi una partecipazione media ai suddetti percorsi almeno pari a 25 unità, con complessivi 200 partecipanti.

3. Indicatore finanziario

Azione 9.1.1 *Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia]*



Procedure in corso di attivazione: La procedura (bando di gara per acquisizione di servizi con dotazione finanziaria pari a 0,4 Meuro) è sopra richiamata con riferimento all'indicatori di output.

Ipotesi di conseguimento (a cura del Valutatore). Si suppone, secondo l'articolazione della procedura in giornate/anno, una progressione lineare della spesa nei tre anni. Ciò implica una spesa certificata annua, al netto del ribasso di gara, non superiore a 120/125 mila euro.

Il target verrà presumibilmente conseguito al 85%.

4. Riepilogo Asse 9

Si evidenziano schematicamente, sulla base degli assunti sopra elencati, le seguenti ipotesi di raggiungimento dei target output e finanziari tenendo conto delle soglie previste dall'art.6 del Regolamento di Attuazione 215/2014.

Indicatore	Target 2018 PF	Target 85% del PF	Target 75% del PF
Spesa Certificata			
1^ indicatore di output			

Considerazioni di carattere generale, questioni aperte e conclusioni.

La nuova programmazione si caratterizza anche per l'introduzione del **Performance frame work** (quadro di riferimento dell'attuazione) che costituisce un nuovo strumento diretto a migliorare l'efficacia nell'implementazione dei programmi.

Nell'applicazione delle regole e dei meccanismi di funzionamento del sistema, oggettivamente complessi, i soggetti coinvolti nella *governance* del Programma hanno evidenziato criticità in ordine alla relativa applicazione.

Tali criticità o punti di approfondimento per una eventuale riprogrammazione del PF sono peraltro emerse anche in sede di confronto nazionale con la Commissione e l'Agenzia per la Coesione e riguardano in particolare i seguenti punti:

- Per quanto attiene agli indicatori finanziari **il totale della spesa da certificare al 2018 si aggira sempre intorno ad un valore superiore al rispetto dell'n+3.**

Per la regione Molise L'indicatore finanziario al 2018 del PF per il FESR è circa il 66% in più dell'n+3 al 2018 e quello del FSE addirittura più del doppio come di seguito evidenziato:

	IF PF 2018 (a)	N+3 2018 (b)	% (a)/(b)
FESR	27.724.880,00	16.719.275,60	165,83%
FSE	11.984.551,00	5.422.305,53	221,02%

La **possibilità di allineare al valore inferiore il target 2018** potrebbe essere oggetto di discussione con la Commissione. Vale la pena di evidenziare a tal fine che l'Accordo di Partenariato⁶ evidenzia che : *«per l'indicatore finanziario, nel caso del FSE, del FESR e del FEAMP l'indicazione di un target di spesa certificata al 31 dicembre 2018 non inferiore a quella necessaria per evitare il disimpegno automatico a quella data».*

- **I target finanziari sono stati fissati considerando l'ammontare già comprensivo della riserva,** avendo quindi ragionato, quale obiettivo da certificare, su valori percentuali relativi alla dotazione complessiva del PO. Viceversa, **ove fossero stati considerati per il target intermedio con modalità analoga all'n+3 al netto del valore accantonato per riserva, l'importo da certificare sarebbe stato minore.**
- Analogamente, **i target di realizzazione hanno considerato l'ammontare delle risorse collegate all'azione, comprensivo della riserva.** Di conseguenza, si potrebbe ipotizzare **un abbassamento del target in proporzione all'ammontare della riserva considerata nel calcolo.**

⁶ 2.4 METODOLOGIA E MECCANISMI VOLTI A GARANTIRE LA COERENZA NEL FUNZIONAMENTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL REGOLAMENTO GENERALE

- Il PF del POR Molise individua l'indicatore finanziario di spesa certificata e gli indicatori di prodotto o realizzazione mentre **non sono stati utilizzati indicatori di attuazione al 2018**. Nel caso del FESR, come sopra evidenziato, l'indicatore può essere quantificato al 2018 solo se si prevede che per la corrispondente azione vi sia a quella data almeno una operazione completata (Regolamento 215/2014). Nella verifica dei target al 2018 è aperta l'ipotesi di una eventuale **sostituzione dell'indicatore di output con l'indicatore di attuazione “numero di operazioni avviate”**.
- In fase di verifica, **il Sistema di monitoraggio per il FESR non conteggerà gli output parziali di operazioni che non abbiano raggiunto la fase procedurale corrispondente alla completa attuazione** (a prescindere dai pagamenti finali) “di tutte le azioni che hanno portato ad output”, anche laddove la natura dell'operazione dovesse consentire la produzione di output misurabili nel corso dell'attuazione. Pertanto, in presenza di operazioni che non si prevede siano completate al 2018 e che **possono essere scomposte in fasi realizzative con la produzione di output misurabili** per ciascuna fase (ad esempio giornate di assistenza o chilometri realizzati per ogni stato di avanzamento), in alternativa alla opzione di sostituire all'indicatore di realizzazione l'indicatore di attuazione “numero di operazioni avviate” (opzione comunque preferibile) si può valutare **l'opportunità di considerare nel Sistema di Monitoraggio Unitario le singole fasi come unità elementari di monitoraggio (singole operazioni) attribuendo Codici Locali di Progetto (CLP) distinti anche se il CUP del progetto** originario fosse unico e utilizzando opportunamente la variabile progetto complesso come aggregato.
- In merito alla **definizione di output**, secondo anche quanto emerso nei tavoli nazionali e bilaterali,, occorre far riferimento all'art 5 par.3 del Regolamento 215/2014 “*il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ad operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti siano necessariamente stati effettuati*”. **La verifica deve essere fatta con riferimento al singolo indicatore**.
- Nell'Accordo di partenariato si evidenzia che all'interno del Sistema nazionale di monitoraggio unitario avviene la puntuale identificazione della fase in cui l'output si può ritenere realizzato e quindi considerato e contabilizzato per la verifica del raggiungimento del target intermedio e finale. **Occorre chiarire se, nel caso di un indicatore di output relativo a più azioni dell'Asse, l'azione non prescelta per la tab.6 ma misurabile attraverso lo stesso indicatore del quadro di riferimento dell'efficacia e dell'attuazione, possa contribuire al raggiungimento del target del PF**. Il legame esistente tra azione e PF indicato nel POR è vincolante? O è sufficiente rispettare quanto previsto dall'art.5 del regolamento di attuazione 215/2014 che recita: *gli indicatori di output e le fasi di attuazione principali di cui al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione corrispondono ad oltre il 50 % della dotazione finanziaria della priorità*.

Infine si richiama l'attenzione dell'Autorità di gestione su quanto previsto **dall'art.65 del Regolamento generale 1303/2013 comma 2** : “*Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.....Inoltre, al comma 6 si precisa che Non sono selezionati per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario*”.

Si suggerisce, soprattutto con riferimento agli assi che presentano difficoltà nel raggiungimento dei target fissati, di effettuare una analisi degli interventi finanziati con altre risorse ma coerenti con il POR FESR – FSE Molise 2014-2020 purchè non completamente attuati e pagati dal 01/01/2014.

Prossimi passi

Come già detto in premessa il presente documento riporta gli esiti di una prima valutazione intermedia. Le ipotesi di raggiungimento del target output e finanziario descritto negli assi rendono necessaria una verifica al 31 Luglio 2017.

Sarà, infatti, necessario effettuare un'analisi sullo stato di attuazione delle procedure che si è previsto di attivare. Contestualmente, la definizione delle questioni aperte e precedentemente riportate potranno consentire al valutatore di suggerire all'Autorità di Gestione possibili e più articolate soluzioni per un eventuale ipotesi di riprogrammazione.